ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 5/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Mercoledì 21 Ottobre 1908 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbane N. 465, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9777

L'atteggiamento dell'Austria di fronte alla conferenza.
Fra Turchia e Bulgaria le trattative continuano.

L'intesa anglo-francese-russa
Isvolski a Berlino

PARIGI 20 (Havas). Il ministro Iswolski ha lasciato stasera Parigi per recarsi innanzi tutto a Berlino e poi a Pietroburgo. Nei circoli competenti si conferma che Iswolski ha constatato a Londra e a Parigi la perfetta concordanza delle vedute della Russia, dell'Inghilterra e della Francia circa il compito della futura conferenza. Iswolski dovrà constatare a Berlino se anche la Germania sia d'accordo, perchè è assolutamente necessaria un'intesa di tutte le Potenze prima della convocazione della conferenza. La seconda sosta fatta da Iswolski a Parigi contribuirà a dare alla situazione sui Balcani una piega più favorevole, giacchè Isvolski potè cooperare personalmente all'azione pacifica intrapresa dal governo francese a Sofia e Costantinopoli, azione che è perfettamente approvata dalla Russia, la quale desidera sinceramente di continuare a prestare alla Turchia ed alla Bulgaria i suoi servigi amichevoli.

Contro la politica germanica e l'ambasciatore Marschall

In questi giornali si muove un'accanita campagna contro l'ambasciatore germanico a Costantinopoli, barone Marschall il quale è accusato di predicare la guerra della Turchia contro la Bulgaria. Stamane il «Matin» registrava una pretesa dichiarazione dell'ambasciatore, e stasera il «Temps» pubblica un articolo di fondo in cui si accusa la politica germanica dell'ambiguità subentrata al riserbo della cancelleria di Stato tedesca nella questione orientale.

L'atteggiamento della Germania

VIENNA 20 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» dice di aver appreso dai circoli diplomatici bene informati che la Germania nella questione della conferenza balcanica osserverà un atteggiamento d'aspettativa per vedere quale contegno assumerà la Turchia come potenza più direttamente interessata. Qualora la Turchia non si facesse rappresentare alla conferenza, neppure la Germania vi delegherebbe dei rappresentanti.

La prova dell'alleanza austro-germanica
secondo l'arciduca ereditario

LONDRA 20 (N). Il corrispondente berlinese dello «Standard» riferisce nel suo giornale alcune frasi pronunciate in conversazioni private dall'arciduca ereditario Francesco Ferdinando d'Austria. Questi avrebbe detto fra altro che il contegno della Germania di fronte all'annessione della Bosnia-Erzegovina sarà la prova esatta del valore dell'alleanza austro-germanica. L'Austria-Ungheria potrà dedurne se l'alleanza con la Germania stia o no nei suoi interessi e se non sia più vantaggioso cercare altre combinazioni. L'arciduca avrebbe pure detto che sarà certamente favorevole alla continuazione dell'alleanza se l'Austria avrà un leale appoggio da parte della Germania.

L'adesione condizionata dell'Austria alla conferenza
Importanti dichiarazioni alla Delegazione ungherese

BUDAPEST 20 (N). La Delegazione ungherese discusse oggi in seduta plenaria il bilancio del ministero degli esteri.

Il relatore Thoroczkay constatò con soddisfazione che all'irrequietezza che si era manifestata in Turchia è subentrata una saggia moderazione e dichiarò che la monarchia avrebbe salutato con piacere ogni avvenimento atto a consolidare le sue simpatie per la Turchia. La Serbia non deve ottenere assolutamente alcun compenso a danno dell'integrità della Turchia, che non deve essere toccata.

Bela Rakowsky respinge energicamente gli attacchi della stampa inglese contro l'Austria-Ungheria. Chiede al ministro degli esteri quale sia il suo atteggiamento di fronte alla proclamazione dell'indipendenza della Bulgaria, ed a quali condizioni sia disposto ad aderire ad un'eventuale conferenza europea. Vorrebbe che dal programma della conferenza fosse esclusa l'annessione della Bosnia-Erzegovina, e protesta contro eventuali compensi alla Serbia e al Montenegro.

Nicolò de Szemere dice che bisognerebbe ingrandire la Bulgaria ed occupare a Serbia.

La seduta antimeridiana è quindi chiusa.

Nella seduta pomeridiana il delegato Molnar propugna la restituzione del potere temporale alla S. Sede.

Issekutz e Soghy dicono che tutta la nazione ungherese ha piena fiducia nella politica del ministro degli esteri.

Okoliscany dice che l'Austria-Ungheria desidera che la Turchia mantenga tutto il suo attuale possesso territoriale, ma non può rinunciare al posto che occupò sinora nei Balcani. Incoraggia il ministro degli esteri a seguire la via finora battuta.

Il conte Paolo Esterhazy, caposezione, parla in nome del ministro degli esteri. Si dice lieto che la Delegazione approvi la politica del ministro, perchè in tal modo questa politica è lumeggiata convenientemente di fronte all'estero (approvazioni).

Con la Turchia si eviterà non solo ogni contrasto, ma le si attesterà pur sempre la più grande simpatia. Siamo anche ora in contatto con essa ed abbiamo fondate speranze di ritenere che le nostre relazioni con la Turchia saranno consolidate appunto dal fatto che noi chiarimmo la situazione (approvazioni).

Non abbiamo ancora ricevuto l'invito alla conferenza - continua il caposezione - nè ci fu notificato il suo programma. E' naturale che noi andremo a questa conferenza soltanto nel caso che la questione bosniaca, la quale deve essere risolta fra noi e la Turchia, non vi sia posta in discussione (approvazioni).

Comunica quindi che la Serbia fu ammonita a mantenersi tranquilla.

Il delegato Tuskan dichiara in croato che il popolo croato e serbo approva l'annessione della Bosnia-Erzegovina, ma non è d'accordo col modo nel quale fu eseguita, specialmente per il fatto che non si interpellò la popolazione.

Medakovic si esprime nello stesso senso.

Parlano ancora alcuni oratori, poscia il presidente dei ministri dott. Wekerle dichiara che l'annessione seguì con l'adesione e sotto la responsabilità del Governo ungherese.

La commissione approva quindi il bilancio in prima e seconda lettura. Nella prossima seduta, che avrà luogo domani, si discuteranno i bilanci della marina e delle finanze e il resoconto della Corte dei conti.

Il contegno dell'Austria e le sue discordie intestine.
Un severo commento francese

PARIGI 20 (N). Il «Journal des Débats», parlando dei disordini interni dell'Austria dice che, come ora si vede, le severe critiche mosse al contegno della monarchia a.-u. nella questione della Bosnia non erano dettate da sentimenti di ostilità contro la monarchia, ma soltanto dal rincrescimento di vedere l'Austria avventurarsi in una politica d'azzardo, ad onta delle sue discordie intestine. La violazione del trattato di Berlino da parte di Aehrenthal non turba solo tutta la politica balcanica, ma mette a repentaglio la pace.

Un inviato ufficiale del Montenegro arrestato a Zagabria

VIENNA 20 (N). La «Wiener Allg. Zeitung» ha da Semlino: Il generale brigadiere e prefetto di Cettigne Janko Vucotic, parente della principessa Milena del Montenegro, il quale si trovava in viaggio per Belgrado, dove è stato inviato in missione speciale dal principe Nicola, giungendo ieri a Zagabria fu fermato dalla polizia e perquisito. Dietro sua richiesta egli fu condotto alla direzione di polizia, dove gli si disse di non potergli comunicare la ragione del suo arresto, ma gli si lasciò intendere che si trattava di motivi politici. Il generale Vucotic, che non solo era munito di un passaporto montenegrino, ma anche di un lascia passare della legazione a.-u a Cettigne, protestò contro l'arresto e si rivolse telegraficamente al barone Aehrenthal, invocando il suo intervento. Il barone Aehrenthal ordinò di rilasciare il generale, che aveva già passato sette ore in arresto alla direzione di polizia. Vucotic si rimise tosto in viaggio e giunse a mezzogiorno a Semlino. Colà accadde un nuovo incidente. Il servitore del generale, tale Jovanovic, fu fermato dalla polizia ungherese, dopo perquisito il suo bagaglio. Il generale però potè proseguire per Belgrado.

Questo arresto d'un inviato ufficiale d'un sovrano, avvenuto certamente per ordine superiore da parte della polizia di Zagabria, desta grande impressione, e, come dice il telegramma, fu certo determinato da ragioni gravissime.

Un errore?

ZAGABRIA 20 (N). Da parte competente si comunica che nella faccenda dell'arresto del generale Vukotic si tratta di un errore. Questa polizia era stata avvisata che col treno celere da Fiume sarebbero arrivati tre individui sospetti. Allorchè, appena arrestato, il generale Vukotic presentò un passo vidimato dall'inviato a.-u. a Cettigne e disse che egli era latore di una lettera del principe Nicola a re Pietro, fu subito rilasciato e potè proseguire il viaggio per Belgrado.

Milovanovic non trova Berlino ben disposto

BERLINO 20 (N). A quanto si assicura da parte competente, il ministro serbo degli esteri Milovanovic, che è arrivato qui ieri, non troverà un terreno adatto per la patrocinazione dei desideri della Serbia, giacchè qui si è disgustati perchè fu possibile che l'addetto militare germanico a Belgrado fosse arrestato come spia, sia pure solo per breve tempo. E' probabile che si faccia capire al ministro che prima deve subentrare la calma a Belgrado e poi si potranno prendere in considerazione i desideri della Serbia.

Un colloquio con Schön

Il ministro serbo degli esteri, Milovanovic, fece oggi una visita al segretario di Stato de Schön, col quale conferì sulla questione della ferrovia orientale.

L'eccitazione in Serbia va decrescendo

VIENNA 20 (N). La «Zeit» ha da Semlino: Iersera non vi fu a Belgrado alcuna dimostrazione. Le vie erano deserte, anche perchè pioveva a dirotto. Le autorità pongono tutto in opera per impedire nuovi eccessi. I negozianti a.-u. danneggiati non otterranno soltanto soddisfazione per i danni e gli insulti patiti, avendo il prefetto fatto le sue scuse e promesso anche indennizzi materiali, ma fu loro anche promesso che una quarantina dei promotori degli eccessi, arrestati, saranno severamente puniti. Fra gli arrestati si troverebbero anche cinque italiani.

La maggior parte dei giornali continua a biasimare severamente gli eccessi di domenica, dicendo che non possono che danneggiare la riputazione della Serbia, continuando però a predicare il boicottaggio. Anche in un manifesto del comitato nazionale per la difesa della Serbia si eccita al boicottaggio delle merci a.-u., raccomandando però di evitare ogni violenza.

Le voci di guerra sono presso che ammutolite.

L'inviato montenegrino accolto trionfalmente a Belgrado

BELGRADO 20 (N). Allorchè l'inviato straordinario del principe di Montenegro, voivoda Janko Vukotic, giunto qui a mezzogiorno, voleva recarsi dall'albergo in una carrozza di Corte al palazzo reale, la folla staccò i cavalli dalla carrozza e fra entusiastiche grida di evviva la tirò fino al palazzo del ministero degli esteri, dove il generale Vukotic fece visita al presidente dei ministri Velimirovic. Il generale Vukotic si recò poi a piedi al palazzo reale. La folla lo aspettò per ricondurlo nello stesso modo all'albergo. Il generale Vukotic si affacciò poi ad un balcone e ringraziò la folla per le ovazioni fattegli. Egli disse: «Sono felice di poter salutare i nostri fratelli nella metropoli serba. Il popolo serbo è valoroso ed io spero nel successo della sua causa onesta e giusta. Evviva il popolo serbo, evviva re Pietro, evviva il principe Nicola».

Il giornale «Pravda» in un articolo dice che le ultime notizie fanno apparire molto deboli le prospettive per un compenso alla Serbia, perciò questa deve prepararsi in tutta fretta alla guerra.

Stasera gruppi di dimostranti occuparono le vie Terasia e principe Michele ed impedirono al pubblico di fare acquisti nei negozi di austriaci.

I fervori bellicosi del Montenegro

Il generale Vukotic dichiarò al corrispondente da Belgrado della «Neue Freie Presse»: L'opinione pubblica nel Montenegro è favorevole alla guerra. L'irritazione contro l'Austria-Ungheria è molto più violenta che all'epoca dell'occupazione. Si vuole aspettare la conferenza prima di fare il passo decisivo, ma data la grande effervescenza del popolo serbo non è escluso lo scoppio della guerra prima che si raduni la conferenza.

Un'adunanza degli czechi

Gli czechi qui dimoranti tennero una adunanza in cui votarono un ordine del giorno di severo biasimo al deputato giovane czeco membro delle Delegazioni e ad alcuni giornali czechi per il loro contegno sleale verso i fratelli serbi. L'ordine del giorno approva poi il procedere corretto del deputato Klofac e degli czechi radicali nella questione dell'annessione della Bosnia ed Erzegovina.

La Bulgaria remissiva
Ristrettezze finanziarie

SOFIA 20 (N). La formula che riassume la situazione attuale della Bulgaria è la seguente: incertezza con tendenza a pacificazione. Alcuni giungono sino ad ammettere la possibilità di discutere la questione del tributo da capitalizzarsi. Lo czar Ferdinando ha dato una nuova prova della sua eminente abilità politica; la sua opera non appare ancora ben chiara, ma si intuisce che spetta a lui solo il merito di aver reso meno acuto il conflitto. La vera ragione delle alternative dipende dalle condizioni assai precarie delle finanze della Bulgaria per la quale il riscatto e il tributo rappresentano oneri superiori alle sue forze. Il Governo ha scatti e incertezze che dinotano strettezza e angustia finanziaria che fuori d'ogni altra questione potrebbe sola provocare risoluzioni che il medesimo Governo giudicherebbe avventate.

La questione delle ferrovie
La mobilizzazione

Il ministro degli esteri Paprikoff dichiarò essergli indifferente che la questione della ferrovia orientale sia da pertrattarsi a Costantinopoli od a Vienna. Per la Bulgaria esiste ora solo la questione di acquisto della ferrovia orientale. Noi vogliamo trattare solo con una parte: o con la Turchia per conto della Società della ferrovia orientale, oppure a Vienna per conto della Turchia. Meglio sarebbe se la Turchia si mettesse prima d'accordo con la Società. I rappresentanti delle tre potenze della Triplice esposero ai fattori competenti l'opinione che sarebbe meglio se la Bulgaria trattasse direttamente con la Turchia, perchè in tal guisa sarebbe più facile raggiungere un accordo.

L'agente diplomatico italiano comunicò al ministro degli esteri per incarico del Governo italiano che il granvisir aveva dichiarato all'ambasciatore italiano a Costantinopoli che la Turchia non arma contro la Bulgaria. Paprikoff allora dichiarò a sua volta che se la Bulgaria riceverà delle assicurazioni sulle intenzioni pacifiche della Turchia, il Governo bulgaro è disposto a sospendere i preparativi, a congedare i riservisti dopo spirato il termine delle esercitazioni ed a non chiamare sotto le armi altri riservisti.

L'atteggiamento della Turchia
Le trattative con la Bulgaria

COSTANTINOPOLI 20 (N). Nei circoli della Porta si assicura che il progetto di risposta della Porta al programma della conferenza sarà ultimato probabilmente domani dal Consiglio dei ministri. Inoltre si sarebbe trovato che il programma della conferenza non è del tutto sfavorevole, giacchè, per esempio, i compensi per la Serbia ed il Montenegro non sarebbero da sopportarsi dalla Turchia, ciò che avrebbero dichiarato pure ripetutamente alla Porta i diplomatici qui accreditati.

Il ministro degli esteri, interrogato circa il Consiglio dei ministri di iersera, disse che lo stesso si occupò del programma della conferenza, senza prendere però una deliberazione definitiva.

Per quanto riguarda le trattative dirette con la Bulgaria e l'arrivo dell'inviato Dimitroff, il Ministero degli esteri dice di averne avuto sentore da alcuni giorni, ma di non saperne nulla ufficialmente.

Sembra che la Porta ritenga ancora evitabile le guerra, essendo stata avvisata che anche altre potenze hanno intrapreso delle pratiche a Sofia. Anche il commissariato turco di Sofia e il Comitato giovane turco hanno ricevuto assicurazioni in proposito.

Un dispaccio particolare del «Sabah» da Sofia dice che i delegati giovani turchi hanno firmato un verbale concernente un'intesa turco-bulgara. Il verbale fu accettato dal presidente dei ministri Malinoff. Si spera in un successo e quindi sarebbe superflua una conferenza.

I delegati bulgari Dimitroff e Stojanovic ebbero nel pomeriggio un colloquio col granvisir e col ministro degli esteri.

La «Yeni Gazeta» constata in un articolo di fondo che le preoccupazioni per la guerra sono scomparse in grazia della calma degli ottomani.

I provvedimenti militari

La Porta dichiara che tutti i provvedimenti militari presi finora non sono anormali. Essi consistono nel riarmamento dell'artiglieria, già deciso da anni, con cannoni a tiro rapido, nel completamento dei depositi di munizioni, le scorte delle quali sono molto ridotte, e nel rifornimento di altri materiali militari. La chiamata dei nizam sotto le armi ha soltanto lo scopo d'aumentare l'effettivo delle truppe di linea e i rediff sono stati richiamati soltanto per le manovre. Questi provvedimenti non possono essere definiti come una mobilitazione. Anche le ambasciate sembrano essere di questo parere.

Il giornale ufficiale smentisce la notizia dei giornali che gli albanesi vogliano dichiararsi indipendenti.

Le dimissioni del ministro della polizia non furono accettate.

Il boicottaggio delle merci a.-u.
Notizie contradditorie

COSTANTINOPOLI 20 (B). Oggi è aumentata nuovamente l'agitazione della stampa turca per il boicottaggio delle merci dall'Austria-Ungheria. I giornali portano le stesse notizie relative anche dalla provincia. I passi dell'Austria-Ungheria contro il boicottaggio restano senza risultati.

VIENNA 20 (B). Si telegrafa da Costantinopoli: L'agitazione contro le merci austriache e contro il Lloyd è stazionaria. A Tripoli di Siria s'impedì al lloydiano «Euterpe» di sbarcare la posta.

VIENNA 20 (N). La «Neue Freie Presse» reca che il boicottaggio contro i piroscafi del Lloyd può essere considerato come terminato. Le operazioni di scarico avvengono senza incidenti, sebbene con le proprie forze dei piroscafi.

Il danno del Lloyd per il boicottaggio non sarebbe considerevole.

In Egitto
Anche contro le merci inglesi

CAIRO 20 (Soc. cabl. ted.) Continua il boicottaggio contro l'Austria-Ungheria. Si evitano i negozi e i restaurant a. u. I partecipanti all'adunanza nel giardino Elisabetta, durante la quale si gridò: «Abbasso l'Austria-Ungheria! Evviva l'Egitto!» inviarono a Costantinopoli un dispaccio ordinando cinquemila fez bianchi.

Il giornale nazionalista «Leva» incita anche al boicottaggio delle merci inglesi.

IL BILANCIO DELLA GUERRA
alla Delegazione austriaca

BUDAPEST 20 (N). Al principio dell'odierna seduta della commissione all'esercito della Delegazione austriaca prese nuovamente la parola il ministro della guerra Schönaich, osservando che per quanto riguarda

l'aumento del soldo alla bassa forza

la Delegazione non aveva già votato una mozione, ma soltanto espresso la speranza che un progetto in proposito sarebbe stato presentato nella sessione primaverile del 1908. Il ministro fece anche ciò, ma siccome la conferenza dei ministri comuni non riconobbe, per riguardi finanziari, l'urgenza delle sue proposte, egli dovette limitarsi a domandare un credito di 7 milioni, da ripartirsi in due annualità. Non si può dunque dire che le deliberazioni della Delegazione non siano state rispettate.

Il relatore Kozlowski dice che l'amministrazione della guerra fu incaricata appar verbale della seduta commissionale del 20 febbraio 1908 sulla proposta Latour-Schraffl e appar deliberato del 25 febbraio 1908 di inserire nel preventivo per il 1909 i crediti necessari per l'aumento di 5 centesimi al giorno del soldo della bassa forza. Perciò il relatore deve mantenere in tutta la sua estensione la propria relazione, poichè il Ministero della guerra, invece di proporre un aumento del soldo in denaro, propone soltanto un equivalente.

Klofac rimprovera l'amministrazione della guerra di farsi bella dell'aumento degli stipendi agli ufficiali e del soldo alla bassa forza, non prendendo invece mai sul serio le proprie promesse.

Viene quindi a parlare dei

fatti di Lubiana

e dice che bisogna riformare quei punti del regolamento che si riferiscono all'uso delle armi da parte della truppa. E' constatato che la truppa tirò a tergo sui fuggenti, e non è vero che si siano gettati sassi contro un ufficiale. L'oratore dice di essere convinto che l'eccidio fu prestabilito; domanda l'arresto preventivo del tenente Mayer, e una severa inchiesta. Dice quindi che le truppe dovrebbero essere dislocate secondo la loro nazionalità. Dichiara infine che la popolazione non considererà più l'esercito come un nemico soltanto quando si cesserà di preferire l'elemento tedesco.

Korosec dice che l'amministrazione della guerra preferisce in tutto e per tutto gli ungheresi. Anche quest'oratore si occupa dei fatti di Lubiana, dicendo che l'eccidio è dovuto all'insipienza di un tenente ed ai sentimenti antisloveni esistenti nel reggimento di fanteria N. 27. Il procedere del tenente Mayer e dei suoi soldati deve essere biasimato aspramente, tanto più che il tenente Mayer brigò poi presso i soldati per indurli a dare falsa testimonianza. Domanda in nome della nazione slovena che il reggimento 27 sia allontanato da Lubiana, ed osserva che in caso d'intervento del militare in disordini pubblici il comando deve essere dato ad ufficiali anziani e non a giovanotti immaturi.

Il principe Schönburg chiede al ministro della guerra di riferire alla commissione apertamente tutta la verità sui fatti di Lubiana.

Discutendo quindi il bilancio dice che si dovrebbero procurare alla truppa condizioni più umane.

L'esercito deve essere ora più forte,

non tanto numericamente, ma per la qualità, per aiutare la politica estera. E ciò non solo ora, ma sempre, perchè da una politica estera attiva non si può passare ad una politica passiva, senza subire gravi danni. Bisogna definire pure la situazione dell'esercito nei riguardi dell'Ungheria.

Il conte Clam-Martinitz è convinto che quanto più si è armati, tanto maggiori sono le garanzie della pace. Deplora le economie dei ministri delle finanze, e vorrebbe che per l'esercito si spendesse di più. Ritiene inoltre necessario un aumento del contingente delle reclute. Se anche il programma abbozzato dal ministro della guerra richiede grandi sacrifizi, si tratta però di misure necessarie. Conclude dicendo al ministro della guerra: «Domandi per l'esercito quanto è necessario; i popoli dell'Austria glie lo concederanno certamente».

Alla ripresa della seduta, alle 5 pom., parla il delegato Güntner. Approva l'aumento degli stipendi agli ufficiali e del soldo alla bassa forza, ma è contrario all'introduzione del servizio di 35 anni per il pensionamento.

Le esigenze del ministero della guerra sono enormi,

ma i popoli sapranno fare i sacrifizi richiesti. Le maggiori difficoltà sono da parte dell'Ungheria, che domanda sempre compensi nazionali. Con ciò bisogna finirla a qualunque costo. L'oratore accenna anche all'alleanza con la Germania, esprimendo la speranza ch'essa sarà duratura.

Il conte Latour parla della sua proposta per l'aumento del soldo alla bassa forza.

Gli risponde il barone Beck, presidente dei ministri, riferendosi alle spiegazioni fornite alla commissione alla difesa del paese e alle Delegazioni. Siccome la Delegazione ungherese non accettò le proposte della Delegazione austriaca, si dovette addivenire a un compromesso, e si deliberò di inserire i crediti per l'aumento dello stipendio agli ufficiali e del soldo alla bassa forza nel bilancio per il 1909, con effetto retroattivo, per quanto riguardava l'aumento di stipendio agli ufficiali, al 1. ottobre 1908. Relativamente all'aumento del soldo alla bassa forza si doveva invece decidere in una sessione primaverile delle Delegazioni. Il Governo austriaco nelle sue trattative col Governo ungherese, seguì la direttiva tracciatagli dalla Delegazione. Il presidente dei ministri accenna anche alle relative disposizioni riguardanti la milizia territoriale, e conclude dicendo di ritenere che gli appunti mossi dal conte Latour siano infondati.

Un socialista

Schuhmeier dice che non è compito dei rappresentanti del popolo votare crediti maggiori di quelli richiesti dall'amministrazione militare. Non è nemmeno compito dei deputati dare consigli al ministro della guerra, anche perchè questi consigli restano sempre lettera morta. Invece deve protestare perchè si dispone di così enormi somme, sottratte al patrimonio popolare, in una corporazione come la Delegazione, che ha fatto il suo tempo dacchè l'Austria possiede il suffragio universale. L'oratore biasima la militarizzazione dei fanciulli com'è praticata a Vienna nei cosidetti «Knabenhorte», istituzioni che rendono addirittura ridicolo l'esercito di cui sono una caricatura, prescindendo poi dal fatto che queste istituzioni sono fatte servire a speculazioni non perfettamente corrette. Protesta contro l'impiego di truppa nei casi di conflitto fra gli operai e i padroni. Parla a favore dell'aumento del soldo alla bassa forza.

Prossima seduta domani.

Le prossime sedute della Delegazione austriaca

BUDAPEST 20 (N). La prossima seduta plenaria della Delegazione austriaca è indetta pel 27 corr. All'ordine del giorno figura il bilancio del Ministero degli esteri. La commissione finanziaria della Delegazione austriaca terrà una seduta venerdì alle 3 pom.

I DISORDINI IN BOEMIA
Energiche misure di polizia

PRAGA 20 (N). La Direzione di polizia ha emanato un manifesto, in cui dice che nell'interesse degli abitanti della città si deve por fine agli eccessi ed alle violenze. Perciò l'autorità si vede costretta a ricorrere alle misure più energiche per reprimere i disordini. La responsabilità per le conseguenze, dice il manifesto, ri-

---

La famiglia Danglard
Riproduzione vietata. (42)

Egli si avvicinò e chinando la testa davanti a quegli occhi che lo interrogavano con lo sguardo ansioso.

— Piero non è ricomparso? - disse.

Allora la fanciulla abbandonò il capo sul petto. Le sue braccia ricaddero inerti. I suoi occhi si chiusero.

Era svenuta.

VI.

Sul lastrico di Parigi.

Vi sarebbe una lacuna in questo romanzo se non si accennasse a rapidi tratti per qual seguito di avventure Maria Pigassou, dopo le scene del Passaggio Celestino da noi narrate, era divenuta la bella e seducente Ravigote.

Singolare e drammatica esistenza la sua, nelle cui peripezie tragiche e comiche c'era il riassunto di uno dei più interessanti drammi della vita parigina!

Mariolin, il banchiere che era stato il primo amante in titolo di Maria, la sera stessa in cui essa lasciava la lurida stamberga dei Pigassou, la serbò sei mesi e l'educò, secondo la sua espressione, facendola profittare della propria esperienza, ed iniziandola a poco a poco a tutti i misteri della vita elegante.

Maria, fine ed intelligente, aveva ingegno così pronto, che in due o tre mesi - le donne si prestano cento volte meglio che gli uomini a quelle trasformazioni - essa imparò a vestire bene, conobbe le molte raffinatezze del lusso, senza mai cadere nel gusto chiassoso di certe persone di origine sospetta.

Acquistò anzi una vera eleganza di modi che non perdette mai per quanto fossero grandi i guai, ed inaspettati gli incidenti della sua vita di avventure.

Ed i guai furono numerosi nonostante la liberalità di Mariolin, che non rifiutava nulla ai suoi capricci.

Quando il banchiere, sempre innamoratissimo, fu costretto ad abbandonarla per ragioni economiche, avendo fatto forti perdite in Borsa, le mandò come accomodamento definitivo una collana di centoquaranta perle con fermaglio in diamanti.

Felice di avere ricuperata la libertà, Maria visse dei denari che le rimanevano, spendendo con le amiche senza risparmio alcuno e rifiutando ostinatamente le occasioni che le si presentavano.

Era ottima quella società di donne perdute che essa frequentava e di cui osservava con una specie di febbre i costumi così nuovi per lei, società tutta di capricci, di mutamenti improvvisi, di contraddizioni inesplicabili, di estri crudeli, società dove ci erano altrettante lagrime quante gioie.

Spesso vi si associava il delitto; spesso un'improvvisa disgrazia aveva qualche scioglimento appassionato, quasi sublime.

L'amore ne faceva delle sue, in quella strana società, come nella città, ora recando il riso della noncuranza, ora lasciandosi dietro delle orme di sangue.

Maria era affascinata da quella vita febbrile in cui l'odioso delitto di Danglard l'aveva gettata...

Era appena un mese l'amante di Mariolin, quando vide una delle sue amiche ricevere con indifferenza l'amante, Paolo Leinglet, verso cui essa si mostrava fredda da qualche giorno.

Paolo Leinglet, che s'era rovinato per lei e l'amava pazzamente, non avendo più denari aveva fatto un falso e veniva a gettare in grembo all'amante un fascio di biglietti di banca.

— Ecco quanto basta per mandarmi in galera per vent'anni - disse a Marta.

E raccontò quello che aveva fatto.

Marta non ebbe una parola d'amore; tornò in sala dove c'era Maria ed una donna che poc'anzi le diceva la buona ventura sulle carte.

Riprese il suo posto con indifferenza.

Paolo la chiamò:

— Marta!

Essa si strinse sdegnosamente nelle spalle.

Paolo uscì disperato, senza che ella avesse profferito una parola.

Ma la donna avendo detto in quel punto: «Non siete sempre stata felice; avete avuto degli amici che vi hanno abbandonata.... ma ora verranno tempi migliori; siete amata da un bel giovane che farà la vostra felicità». - Marta si alzò, scese le scale a quattro a quattro, si precipitò nel cortile e raggiungendo Paolo Leinglet che se ne andava barcollando come un ubriaco sotto il peso dell'abbandono e del delitto, gli si gettò al collo e lo ricondusse, facendogli mille proteste.

— Vieni, tu m'ami... Le carte me l'hanno detto!...

Un'altra, Lucietta - cui Ravigote voleva molto bene, perchè era gentile ed ingenua, ed era stata operaia come lei ed avevano la stessa età, essendo tutte e due quasi bimbe ancora - aveva un amante che adorava, Cesare Landereau.

Cesare non aveva sostanze e non era cento l'impiego che egli aveva al ministero degli esteri che poteva arricchirlo molto.

Non poteva rinnovare i vestiti di Lucietta spesso come egli avrebbe desiderato.

Ma essa non era esigente e non le dava dolore di conservare un vestito più a lungo di quello che la moda consentisse.

Faceva poi in segreto dei risparmi e comperava con questi vestiti e mantelli, ma per evitare all'amante una ferita d'amor proprio, non mancava mai di attribuirgli il segreto senza che egli lo sapesse....

Orgoglio ingenuo, questo, e commovente!

— Guardate il bel vestito che m'ha comperato! - diceva.

Maria sola era la sua confidente e non tradiva il segreto.

Costumi bizzarri davvero per lo studio dei quali basterebbe appena un volume.

Fra quelle dame, taluna viveva in tal disordine che una sera era stata veduta a mettersi un vestito di trenta o quaranta napoleoni alla luce di due candele di sego piantate nel collo di due bottiglie per difetto di candelieri!

Un'altra chiamata al capezzale di una amica che moriva di etisia e di miseria, in una soffitta, le rifiutava dieci franchi che le avrebbero forse salvata la vita, permettendole di comperare delle medicine. E, pentita, cinque minuti dopo averla lasciata, mandare duecento lire di regali inutili all'ammalata che aveva fame e moriva!

La stessa - è molto nota - si chiama Mice e aveva scacciato la propria madre una sera dell'inverno 1879.

Faceva un freddo eccessivo: nevicava. La vecchia era annientata.

Appena fu uscita, Mice mandò la cameriera a cercarla, e perchè non patisse freddo, le gettò sulle spalle la propria ricca pelliccia, raccomandandole di mettersi dei guanti impellicciati.

La cameriera obbedì, e così imbaccucata ritrovò la madre morta di freddo sulla riva della Senna gelata... dove non aveva potuto gettarsi!

GIULIO MARY. (*Continua*).

cade su coloro che costrinsero le autorità a questo passo. La Direzione di polizia proibisce severamente gli assembramenti e cortei di qualsiasi genere nelle vie e nelle piazze. In particolare raccomanda ai capi di famiglia di non permettere ai loro famigliari e dipendenti d'uscire di casa la sera senza necessità. Le porte delle case, le botteghe e i locali pubblici dovranno essere chiusi immediatamente in seguito ad eventuale intimazione da parte degli organi delle autorità.

Provvedimenti consimili furono presi a Carlsbad.

Una dimostrazione

Fino alle 7 di sera tanto sul Graben quanto sulla piazza San Venceslao regnava quiete. Verso le 7 si raccolsero sul Graben parecchi giovanotti, che furono ammoniti a disperdersi dai deputati Baxa e Choc, nonchè da un socialista. Essi però non ubbidirono e, formatasi una colonna di circa 600 persone, si diresse verso la piazza di San Venceslao. Le guardie la dispersero verso Weinberge.

Dimostrazioni a Carlsbad

CARLSBAD 20 (N). Iersera si ebbero anche qui dimostrazioni contro gli czechi. L'autorità aveva disposto per la sorveglianza della «Beseda», e perciò i dimostranti, radunatisi in quei pressi fra le 6 e le 7 pom. si diressero verso l'hôtel Metropol. Intervennero la polizia e la gendarmeria, che furono accolte con una fitta sassaiuola. Una guardia e un gendarme furono feriti. La forza procedette allora all'arma bianca e respinse i dimostranti. Questi si recarono dinanzi all'albergo czeco «Slavija», frantumando per via alcune finestre di negozianti czechi, e strappando alcune insegne. La dimostrazione durò a lungo e potè essere dispersa appena verso mezzanotte. Fu operato un arresto. Gli edifici e le case degli czechi sono piantonati.

Beck ripartito per Vienna

BUDAPEST 20 (N). Il presidente dei ministri, barone Beck, è ripartito alle 10 di sera per Vienna.

La prolusione di Wahrmund a Praga

PRAGA 20 (N). Il professore Wahrmund tenne oggi la sua prolusione. Vi assistettero il decano della Facoltà filosofica e parecchi professori. L'aula era zeppa. Non avvenne nessun incidente.

La sfuriata di un luogotenente contro la stampa

INNSBRUCK 20 (N). Nell'odierna seduta dietale il luogotenente barone Spiegelfeld è uscito in una sfuriata contro la stampa. In un discorso, occupandosi dei giornali, egli parlò del «gracchiare dei pubblicisti avoltoi». Tale frase del luogotenente destò grande sensazione. I giornalisti di tutti i partiti e giornali tennero dopo la seduta dietale una conferenza, in cui deliberarono di protestare presso il Governo nel modo più energico contro l'inaudito linguaggio del luogotenente.

Il ministero Giolitti e l'opposizione

ROMA 20 (N). La «Tribuna», occupandosi dell'atteggiamento assunto dall'opposizione nei riguardi della politica estera, osserva: Mentre gli oppositori votano ordini del giorno e si sforzano di promuovere manifestazioni della piazza, chiedono la convocazione della Camera per presentarvi una mozione di biasimo per la politica del Governo. Se, per ipotesi, l'assurda convocazione immediata del Parlamento è possibile, la discussione sulla politica estera si chiuderebbe senza un voto, perchè le interpellanze presentate non possono condurre ad alcuna deliberazione. Comprendiamo che l'opposizione non debba nutrire fiducia nel voto della Camera, che dovrà seguire ad una discussione ordinata, nella quale le cose dovranno essere messe a posto, ma essa non può ormai onorevolmente ritirarsi. Si affretti quindi a presentare la mozione sulla quale si dovrà votare, e non obblighi il ministero a pregare qualcuno dei suoi amici a presentare una mozione a favore.

I REAZIONARI FRANCESI contro la Corte di cassazione
Un deputato espulso dalla Camera

PARIGI 20 (N). Camera. All'ordine del giorno sta la discussione del bilancio per il 1909. Chiusa la discussione generale la Camera passa a trattare il bilancio per il ministero della giustizia, e conformemente alla deliberazione presa ieri, anche l'interpellanza Bietry circa l'interpretazione dell'articolo 445 del regolamento di procedura penale. Nel corso della discussione Bietry prende la parola attaccando aspramente i magistrati della Corte di cassazione, fra gli applausi della Destra e le proteste vivissime delle Sinistre.

Briand, ministro della giustizia, risponde prendendo le difese dei funzionari della Cassazione. Dice fra altro che si devono stigmatizzare coloro che fanno ogni sforzo per tenere Dreyfus in una specie di prigione morale (vivi applausi a sinistra).

L'interpellante replica che il ministro si è atteggiato a difensore del traditore Dreyfus. Dalla sinistra si scagliano violente invettive contro l'oratore, che il presidente chiama all'ordine. Ma poichè quegli continuando chiama i giudici della Cassazione «falsari dimentichi del loro dovere», la Camera, su proposta del presidente, delibera la temporanea esclusione di Bietry dalle sedute. Bietry si rifiuta di lasciare la tribuna, e il presidente allora sospende la seduta.

Ripresa la seduta, la Camera con voti 436 contro 47 approva un ordine del giorno in cui si biasimano nei termini più severi la campagna odiosa e le offese contro i magistrati della Cassazione, e si approvano le dichiarazioni del Governo. La Camera approva poi il bilancio dei ministeri della giustizia e dell'istruzione.

UNA SPEDIZIONE NEL SUDAN

CAIRO 20 (Cavo ted.). Il Governo del Sudan prepara una spedizione di settemila uomini nel Kordofan e nel Darfur.

Per la successione di Thomson

PARIGI 20 (N). Il presidente dei ministri Clémenceau conferì stamane col presidente Fallières in merito alla successione al ministero della marina in seguito alle dimissioni di Thomson. Non fu ancora designata la persona del successore, nè si fanno nomi di candidati a quella carica.

PARIGI 20 (N). Il presidente dei ministri, Clémenceau, offerse il portafoglio della marina ad Alfredo Picard, già commissario generale dell'esposizione mondiale del 1900.

Spostamenti nel ministero?

Tutta la stampa commenta le dimissioni del ministro della marina, rilevando che esse furono determinate principalmente dagli attacchi di Delcassé. I giornali nazionalisti e conservatori e quelli dei radicali dissidenti sono bensì sodisfatti della caduta del ministro, ma dichiarano che la colpa delle catastrofi avvenute nella flotta non è d'un solo individuo, ma di tutto il sistema amministrativo. Alcuni giornali dicono che Thomson deve scontare gli errori commessi dal suo predecessore Pelletan. Si crede probabile che le dimissioni di Thomson abbiano per conseguenza diversi spostamenti nel Ministero.

La riforma dell'imposta sulla rendita in Germania

BERLINO 20 (B). La modificazione proposta dal ministro delle finanze alla legge sull'imposta rendita ed imposta complementare dispone che persone non fisiche, eccettuate le società con garanzia limitata, non dovranno più pagare come finora un'imposta rendita, ma una speciale imposta di società. Il reddito di questa imposta speciale è preventivato a 22 milioni di marchi, il reddito maggiore in seguito alla modificazione alla suaccennata legge a 33 milioni. Il reddito maggiore dall'imposta rendita sarà ottenuto con un aumento dei tassi di imposta, che dovrebbe incominciare appena con una rendita di più di 7000 marchi. Le facilitazioni nel pagamento dell'imposta nel caso di numerosa figliolanza e di altri membri della famiglia aventi diritto a sostentamento sono ampliate.

Gli ebrei di fronte all'istruzione superiore in Russia

PIETROBURGO 20 (Ag. pietrob.) Il conchiuso del Consiglio dei ministri sanzionato dallo czar circa la fissazione del numero percentuale di ebrei da assumersi negli istituti di istruzione dispone che gli ebrei in tutti gli istituti superiori di tutti i rami della scienza, eccettuati i conservatori di Pietroburgo e di Mosca, dove è permesso un percento maggiore, sieno assunti nelle capitali nella proporzione del 3%. Per le altre città dell'impero che si trovano fuori dei confini entro i quali è permesso agli ebrei di votare, la partecipazione è del 5% e per le città entro questi confini possono essere inscritti studenti ebrei nella proporzione del 10%.

Per ordine dello czar fu convocata una conferenza che è presieduta dal ministro dell'istruzione ed è composta di rappresentanti delle autorità interessate, la quale ha il compito di stabilire le condizioni per l'assunzione di ebrei nelle scuole medie. I conchiusi della conferenza dovranno essere sottoposti all'approvazione del Consiglio dei ministri.

Gli studenti di Mosca desistono dallo sciopero

MOSCA 20 (N). Gli studenti di questa università hanno deliberato a grande maggioranza di sospendere lo sciopero.

UN DUELLO FRA DIPLOMATICI

PARIGI 20 (N). Qui si assicura che il consigliere dell'ambasciata a.-u. a Pietroburgo, principe Fürstenberg, che nell'assenza dell'ambasciatore dirigeva quella ambasciata avrebbe sfidato a duello l'assistente del ministro russo degli esteri Ciarikoff. La causa del duello sarebbe da ricercarsi in un violento articolo del «Novoie Vremia» contro il principe Fürstenberg, il quale chiese perciò all'assistente del ministro che gli fosse data una soddisfazione. L'assistente promise che avrebbe provveduto perchè il giornale desse questa soddisfazione al consigliere di ambasciata, ma invece il giorno dopo nel «Novoie Vremia» comparve un altro vivace attacco contro il principe Fürstenberg. Il consigliere d'ambasciata accusò l'assistente Ciarikoff di non aver mantenuto la parola data, e gli mandò i padrini.

Soldati russi a Tabris

PIETROBURGO 20 (N). Il «Novoie Vremia» registra la voce che fu mandata una compagnia di fanteria per il rinforzo della guardia del consolato russo a Tabris. Il giornale chiede l'invio di almeno un reggimento, perchè la spedizione di soli cento uomini potrebbe essere considerata dai rivoluzionari di Tabris come un indizio di debolezza.

Lo czar a Peterhof

PIETROBURGO 20 (N). Lo czar e la czarina sono arrivati oggi a Peterhof.

Un combattimento nell'Africa occidentale francese

PARIGI 20 (N). Il governatore generale dell'Africa occidentale francese annunzia: Uno squadrone di Montgerie fu aggredito ai 15 di questo mese da 120 mauri. Nel combattimento che seguì, e che durò 4 ore, i mauri ebbero 13 morti. Dei nostri rimasero uccisi un sergente francese e 4 fucilieri; altri 4 rimasero feriti. Col soccorso di rinforzi giunti da Montgerie fu possibile disperdere i mauri.

Un ospedale giubilare a Vienna. VIENNA 20 (B). Stamane alle 11 fu collocata solennemente la prima pietra dell'ospedale in ricordo del giubileo imperiale, costruito dal Comune di Vienna Lainz.

I prezzi del ferro in Austria

VIENNA 20 (N). La «Neue Freie Presse» viene a sapere a proposito delle voci odierne che in seguito al ribasso dei prezzi del ferro in Germania, si ridurrebbe pure il prezzo del ferro in verghe in Austria. Questi circoli degli industriali del ferro non si occuparono finora della questione della riduzione del prezzo del ferro, perchè le condizioni di smercio non ne davano motivo. Per le antecedenti riduzioni furono decisive due circostanze. Anzitutto si voleva difendersi contro la importazione, e poi si voleva rendere più difficile lo smercio da parte di ferriere austriache che non fanno parte del cartello. Ma l'importazione della Germania è notevolmente diminuita dopo la ultima riduzione dei prezzi del ferro. Naturalmente fissandosi i prezzi del ferro si prenderanno in considerazione le condizioni dell'industria siderurgica tedesca. Se si manifestasse nuovamente un sintomo di pericolo di importazione non si potranno mantenere in Austria gli attuali prezzi per il ferro in verghe; ma per ora non vi è alcun motivo per procedere ad una riduzione dei prezzi del ferro.

Lo scandalo di Budapest.

BUDAPEST 20 (N). Stasera si venne a sapere che il secondo presidente della suprema Corte amministrativa, Lakotczy (vedi «Piccolo della sera» di ieri), abusò della sua posizione presso la Corte amministrativa nel proprio interesse. Questi abusi egli commise specialmente in questioni di parcellamento, che negli ultimi anni hanno assunto una grande estensione. Per il parcellamento, se esso avviene come vendita o compera, è prescritta una imposta del 4.3%, ma è avvenuto di sovente che questi affari fossero qualificati come trasmissione di concessioni, ed in tal caso l'imposta era solo di 0.5%. I ricorsi contro le relative decisioni da parte delle autorità subalterne in questioni tributarie furono annullati dalla Corte d'amministrazione. Si venne a sapere anche che il Lakotczy si trovava in imbarazzi finanziari e che specialmente presso i consorzi di credito di Budapest ha dei grandi debiti cambiari. Egli avrebbe pure commesso degli abusi nella concessione di spacci di tabacco.

Il successo del «Dante» al «Filarmonico» di Verona.

VERONA 20 (N). Stasera si diede la prima del dramma «Dante», di miss E. D. Rose, al Teatro Filarmonico, affollatissimo. Erano a teatro tutte le notabilità veronesi e i rappresentanti dei principali giornali. Il dramma, se non rivelò una commediografa nell'americana miss Rose, permise di ravvisare in lei una profonda conoscitrice dell'opera dantesca, efficacemente drammatizzata. La messa in scena è superlativamente splendida; i costumi perfetti; l'affiatamento magnifico; su tutti torreggiante la figura di Ermete Novelli. L'atto primo, delicatissimo, piace e riscuote un caldo applauso. Durante l'atto la festa di calendimaggio è commentata da una delicatissima serenata di Mascagni. Al secondo atto, ben movimentato, si hanno due chiamate. Il terzo atto, ritenuto il più efficace dantescamente, ha pure due chiamate. Il quarto atto, nonostante l'eccessiva lunghezza della scena della morte, ha un applauso. Notevoli la sig.a Giannini sotto le spoglie di Giovanna d'Antiochia; il Piamonti, Folco Portinari, il Betrone sotto le spoglie di Marco Dal Cartino Cavalcanti, la sig.a Liberati e il Ferrati. Il dramma si ripete.

«I ribelli», di Capuana, a Roma.

ROMA 20 (N). Il nuovo dramma di Luigi Capuana, «I ribelli», cadde tra fischi al teatro Argentina. Il lavoro fu giudicato noioso e retorico. Il teatro era affollatissimo.

«La donna nuda», di Bataille, a Milano.

MILANO 20 (N). «La donna nuda», di Bataille, nuova per l'Italia, rappresentatasi stasera al Manzoni, ebbe successo grandissimo ai primi tre atti, ma declinò improvvisamente al quarto, che terminò fra disapprovazioni. L'argomento ricorda assai quello della «Piccola fonte», di Bracco. Emma Gramatica ebbe un grande successo personale.

Terribile tifone nella Cocincina. Tremila vittime.

AMOI 20 (N). Secondo le ultime notizie, causa il tifone del 17 corr. perirono a Sciang-ciu 3000 persone e furono distrutte 3600 case.

Le nevicate in Galizia. - Comunicazioni interrotte.

LEOPOLI 20 (N). Da domenica cadono in tutta la Galizia orientale forti nevicate. In seguito alla bufera di neve è sospeso il servizio sulle ferrovie locali. Tutti i treni hanno ritardi di più ore. A Leopoli è incagliato il servizio tramviario. Una automobile rimase bloccata nella neve. Si dovette sospendere il servizio ferroviario sulla linea Tarnopol-Zobaraz.

Scontro tramviario a Kieff.

KIEFF 20 (Ag. pietrob.) Un carrozzone del tram fermato sulla ripida via Vladimiro nei pressi dell'Università incominciò a correre giù per la china ed urtò contro due altri carrozzoni che gli venivano incontro. Due carrozzoni furono frantumati ed il terzo danneggiato. Undici persone rimasero ferite.

Borgata in fiamme.

LOECSE 20 (B). La notte scorsa scoppiò un incendio in una casa privata. In seguito alla bufera di neve che imperversava, il fuoco si estese alla chiesa dei minoriti ed al convento. La chiesa, il convento e parecchie case furono completamente distrutte. Due persone riportarono ferite gravi e molte altre persone furono ferite leggermente.

Incidente tramviario a Budapest.

BUDAPEST 20 (B). All'angolo della via Ferencz körut e Mester urtarono insieme due vagoni del tram elettrico. I due carrozzoni andarono frantumati; cinque persone rimasero ferite gravemente ed otto leggermente.

ASTERISCHI

Oggi mercoledì si riapre la Permanente colla ripresa della esposizione ordinaria di pittura. Come già annunziato, più che di una ripresa vera e propria si tratta di un rinnovamento, essendo state o ritirate o vendute alcune delle opere esposte, mentre ne sono sopraggiunte delle nuove.

★

Nella «Illustrazione Italiana» è riprodotta nitidamente la marina «Primi Albori» del nostro Guido Grimani, che prende parte all'Esposizione Nazionale di belle arti di Brera. Del quadro, in cui sono studiati amorosamente i giuochi e i riflessi della luce sulle acque mattutine, sarà il caso di parlare più a lungo, quando esso ritornerà a Trieste, poichè fu acquistato per il Museo Revoltella.

★

Dell'interessamento sempre maggiore della città per ogni forma d'arte, fa fede il fiorire delle varie scuole di pittura dirette da artisti concittadini e frequentate assiduamente o da dilettanti o da giovani desiderosi di provarsi a più arduo cimento. Alle scuole esistenti e meritatamente apprezzate s'aggiunge ora una nuova; vi insegnerà Glauco Cambon la tecnica della pittura ad olio, a tempera, a pastello, la composizione, il ritratto, e rivolgerà particolar cura a preparare collo studio dei classici e le altre nozioni necessarie, coloro che aspirano a frequentare un'Accademia di belle arti. Vittorio Covacich, unitosi al Cambon, insegnerà la modellazione e l'intaglio decorativo; e sarà questa un'altra novità della nuova scuola.

CRONACA LOCALE

ANCORA UNA FASE del problema universitario

La nostra questione universitaria sta per entrare in una nuova fase. Quante furono ormai le fasi attraversate da questo postulato?

Dopo un anno che segnò dapprima promesse ed illusioni e risultò, quale gli esperti avevano preveduto, documento nuovo della avversione del Governo a corrispondere anche in minima misura al nostro diritto, gli studenti s'accingono a ridestare dal torpore i fattori responsabili. Mentre, concordi in massima sulla necessità di riprendere le agitazioni sul suolo accademico, essi stanno deliberando sul tempo, sui luoghi e sul modo della loro opera, non sarà privo d'interesse udire da uno studente quali sieno le intenzioni della nostra gioventù.

Ecco la lettera che ci perviene da uno studente italiano di Vienna:

«Il telegrafo vi ha già dato notizia che a Graz sono ricominciati i tumulti e le zuffe tra studenti clericali e liberali. Anche quest'anno dunque il riaprirsi delle Università è segno di lotte e di conflitti divenuti ormai caratteristica della vita accademica in Austria. Sembra che anche le nazioni ed i partiti largamente rappresentati alla Camera dei deputati considerino il suolo accademico terreno più favorevole alle loro lotte, così spesso determinate da motivi che, se si confrontano con le alte idealità che ispirano la gioventù accademica italiana, non sempre possono sembrare giustificati.

«Gli studenti nelle recenti loro adunanze hanno mostrato propositi che conseguiranno certo l'approvazione di tutto il popolo italiano. Al congresso degli studenti trentini, nei principali centri della Venezia Giulia, a Zara, dove gli studenti dalmati s'impegnavano a nuovi sacrifizi per il bene di noi tutti, mentre non erano cessate ancora nelle vie della loro città barbari tumulti, fu riaffermato integralmente il postulato dell'Università a Trieste e con mirabile unanimità furono indicati i mezzi più opportuni per avvantaggiarlo. In ogni luogo fu rilevata la necessità di riprendere le dimostrazioni - e mentre la mente ci si ribella a vedere aggiungersi ai tanti danni che derivano dalla mancanza di un'Università, nuovi mali cui volonterosi gli studenti si sobbarcano, non si può far a meno di riconoscere esser state le dimostrazioni alle Università sempre per noi il miglior mezzo di lotta, l'unico a cui dobbiamo qualche successo. Non è presunzione dettata dall'entusiasmo per una causa - di cui non v'ha più bella - che dia la illusione di imporre con la forza di pochi studenti il nostro volere a popoli avversi e ad un Governo ostile. Sono invece le tante contese che si svolgeranno sul suolo accademico, che, contribuendo a paralizzare il funzionamento degli istituti superiori austriaci - possono rendere desideroso il Governo stesso di eliminare magari in modo decisivo ogni causa d'attrito, che potrebbe ancora maggiormente indebolire le scuole superiori già rose in Austria dal tarlo clericale. Le battaglie che i vari partiti si propongono di combattere nelle Università creeranno forse per gli italiani delle condizioni dalle quali essi potranno più facilmente trar vantaggio che dalla politica del Parlamento, dove vi sono le stesse forze avverse, dove ci opprime la stessa sproporzione di numero, ma dove per le speciali condizioni d'ambiente sono preclusi metodi di lotta che servono almeno ad imporre la discussione della nostra questione.

«Alla Camera, se non si fanno pressioni che persuadono più dei ragionamenti, le trattative con gli altri partiti naufragherebbero come gli annuali tentativi della nostra studentesca di non aver ostile al nostro postulato civile la parte più colta del popolo tedesco: la gioventù accademica. Ma, contro la forza la ragion non vale, e quei cavallereschi tentativi abortiscono ogni anno, così che noi, se vogliamo far assegnamento su altre forze che non sieno le nostre, per conseguire il nostro scopo, dobbiamo più tosto procurare di trar vantaggio dall'intolleranza teutonica, ben sapendo come la loro preponderanza numerica arrida alla giustezza della nostra causa, cui si oppongono desideri e mire che in Austria si osano formulare soltanto contro di noi. E quegli stessi appetiti, quella stessa prepotenza che ha per prodezza il numero, si fa sentire ancor più fortemente alla Camera, dove l'esiguità numerica dei rappresentanti italiani rende tanto difficile la politica del «do ut des».

«L'azione degli studenti, lungi dall'intralciata, rende possibile quella dei deputati, imponendo all'attenzione del pubblico la nostra questione.

«E' compito degli studenti di creare per i deputati la possibilità d'agire; è dovere di questi di approfittare delle circostanze parlamentari, degli imbarazzi del Governo per sfruttarli a nostro vantaggio.

«L'azione parlamentare deve completare quella delle dimostrazioni. Si illude presuntuoso chi crede bastante questa. Chi invece mostra solo d'aver speranza in quella, chi, dopo tanti disinganni, vuol affidare alla sola opera, stentata ed incerta, dei corridoi parlamentari la lotta per l'Università italiana a Trieste, tenta di assopire nella lentezza di quella azione segreta ed incontrollabile le energie prorompenti non per artificiosa agitazione, ma determinate dal bisogno di coltura e di libero sviluppo del nostro popolo. Nessuno si illude che sieno facili le nostre vittorie, vicine alla meta le lotte cui necessità di difesa ci costringe, ma non può ammettere che venga abbandonata all'opera di corridoio la massima richiesta immediata degli italiani, chi non l'abbia abbassata ad una questione amministrativa soltanto. Chi non ha l'animo che si ribella vedendo a noi negato quanto la legge sancisce, quanto tutti hanno, chi non intende qual'è il martirio intellettuale dei nostri giovani, costretti allo sdoppiamento linguistico del pensiero, inceppati in ogni iniziativa di studi nell'ambiente estraneo, non può intendere nè volere il sacrifizio».

Le nostre scuole al congresso degli italiani all'estero
Per l'Università italiana a Trieste

Abbiamo dinanzi la relazione che il dott. Ettore Tolomei ha presentato al primo congresso degli italiani all'estero, raccolto ora a Roma, sui provvedimenti atti a diffondere l'insegnamento della lingua italiana all'estero ed a migliorare la coltura delle masse emigratrici. Vi si fa cenno, molto lusinghiero, delle nostre scuole e della nostra situazione nazionale.

A questo proposito il relatore dice, fra altro:

«Le scuole italiane primarie e secondarie degli ottocentomila nostri connazionali viventi oltre il confine politico, non possono essere confuse con le scuole coloniali all'estero. Quelle popolazioni, vivendo sul suolo nazionale e facendo parte integrale della Nazione (qualunque sia la loro pertinenza politica) formano un'entità del tutto distinta da quella degli «Italiani all'estero» disseminati per ragion di traffici in tutti i paesi del mondo, le cui rappresentanze sono ora per la prima volta convocate in Roma. Ma sebbene, per ciò, gl'italiani d'oltre confine non prendano parte diretta al Congresso, e se a favore delle loro scuole il nostro Governo (per ovvie ragioni politiche) nulla può direttamente fare, vorrà il congresso mandare loro un fraterno saluto, con l'augurio che la loro italianità si mantenga pura e forte, e che l'edificio intellettuale delle loro scuole primarie e secondarie, degno del rispetto dovuto a un'antichissima e nobilissima civiltà, trovi il suo coronamento nell'Università italiana a Trieste. Vi è poi un fatto speciale che merita attenzione anche da parte del Governo. Nei centri principali di quelle terre (specialmente a Trieste, e nelle città dell'Istria, del Trentino e dell'Alto Adige) si trovano, in mezzo alla popolazione italiana indigena di cittadinanza austriaca, nuclei considerevoli di italiani regnicoli. Questi, che costituiscono colonie all'estero eguali in fatto ed in diritto a tutte le altre, devono essere munite di proprie scuole italiane, e il Governo può e deve sussidiarle, essendo pienamente in potere di farlo, anche per reciprocanza delle scuole straniere ammesse in molte città del Regno».

A queste considerazioni s'inspira anche una delle proposte raccomandate dal relatore al voto del congresso.

DELEGAZIONE MUNICIPALE

La Delegazione municipale ha preso fra altre le seguenti deliberazioni:

Per il nuovo Frenocomio.

Si approvarono le spese per l'esecuzione dei lavori suppletori proposti dall'Ufficio tecnico comunale per l'adattamento e restauro degli edifici portineria della villa ex-Renner, della villa Renner e della casa ex-Cronnest ad uso del civico Frenocomio, nell'importo complessivo di corone 14.100; di cor. 5900 per inalzare di 60 cent. il II piano della villa ex-Renner ad uso del nuovo Frenocomio; di cor. 320 per la posa in opera di un parapetto lungo il margine del piazzale dinanzi i padiglioni per i tranquilli del civico Frenocomio.

Fu messo a disposizione (verso futura resa di conto) della direzione del Frenocomio civico l'ulteriore importo di corone 2000 per sopperire alle spese di acquisti minuti ed al pagamento del personale avventizio.

Altre spese sanitarie.

Si approvarono le spese per la riforma della vettura per il trasporto degli ammalati di scarlattina; per l'acquisto di diversi istrumenti anatomici per le sezioni cadaveriche; per l'acquisto di materiale per uso del macchinario dell'Ospedale maggiore e della Maddalena; per alcuni lavori di restauro nella farmacia dell'Ospedale.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Giorgio Vassili dai signori Gilda e Vincenzo Basilisco cor. 10.

Per un triste anniversario dal signor Guido Haas cor. 10 e dal sig. Riccardo Valle cor. 50.

Per onorare la memoria della signora Anna De Rin-Newrly dalla signora Carolina De Rin e figli, cognata e nipoti dell'estinta, cor. 20.

17.o contributo settimanale dell'equipaggio della «Potemkin», cor. 1.60.

42.o contributo settimanale del gruppo «Caffè Stella Polare» cor. 2.60.

Raccolte fra alcuni studenti dalmati e triestini festeggiando il buon esito degli esami cor. 20.

Da Portorose sempre gli stessi giocando il «sì può» ricordando la Lega corone 7.50.

Un congresso generale straordinario dell'Associazione medica Triestina. Ieri si tenne un congresso generale straordinario dell'Associazione Medica Triestina sotto la presidenza del dott. Nicolich. Letto ed approvato il P. V. del congresso generale ordinario del 20 marzo 1908 il presidente commemora i soci defunti dott. Menz e Videucich. Egli commemora poi con sentite parole Felice Venezian ed invita l'assemblea ad assorgere.

Il dott. Nicolich comunica inoltre che il segretario dott. Ravasini, per incarico della Direzione, rappresentò l'Associazione Medica Triestina alle feste dantesche di Ravenna.

Dopo qualche altra comunicazione da parte della presidenza, il dott. N. Morpurgo fa la sua relazione in merito alla progettata riforma delle leggi sulle Casse per ammalati. Egli fa risaltare le modificazioni subite dal progetto originario attraverso le varie commissioni, modificazioni che si risolvono tutte a danno dei medici. Rileva il fatto che le richieste dei medici quantunque eque non vennero prese in riflesso alcuno nella legge progettata e che i medici nell'elaborazione della legge non furono neanche interpellati, sebbene i maggiormente interessati. Fa risaltare i passi fatti dalla presidenza delle Federazioni mediche presso il Governo, per attenuare il danno che dalla legge in progetto minaccia i medici. S'augura che il Governo, convinto delle buone ragioni dei medici, renda a questi giustizia e che con ciò abbia fine il fermento suscitato dal progetto tra il ceto medico di tutto lo Stato.

Dopo una vivace discussione, alla quale prendono parte i dottori Senigaglia, G. Liebman, Castiglioni, Veronese e N. Morpurgo, viene approvato il seguente ordine del giorno:

«L'Associazione Medica Triestina, radunata in congresso generale, - ravvisando nella progettata riforma della legge sulle Casse per ammalati e nelle istituende Casse registrate di soccorso nuove gravissime minacce agli interessi economici di tutto il ceto medico, - si associa alla protesta della Lega centrale delle organizzazioni mediche dell'Austria, nonchè alle richieste dalla medesima formulate, intese a salvaguardare allo stesso tempo gli interessi dei medici come anche degli affiliati alle Casse, - plaude anticipatamente a quelle misure che la Lega suddetta sarà per deliberare qualora i rispettivi progetti di legge dovessero venir sanzionati e si riserva di concretare analoghi provvedimenti, per quanto possibile in consonanza al tenore degli statuti delle Libere Associazioni».

Lega degli insegnanti. Questa sera alle 7 verranno riprese alla Lega degli insegnanti (via del Farneto 9, I) le «Letture dantesche», incominciate l'autunno scorso e con tanto successo continuate fino al maggio di quest'anno. Il secondo ciclo di conferenze verrà inaugurato col commento del Canto decimonono dell'Inferno da parte del chiaro prof. Gino Saraval. I signori che interverranno alla «Lettura» sono pregati, per la miglior intelligenza del commento, di portare seco il testo del poema.

Adunanze sociali. Il Club sportivo Libertas terrà oggi al caffè Rossetti alle 9 pom. un congresso generale per l'elezioni della direzione.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora De Rin-Newrly dalla signora Irene de Diappa-Trouvé cor. 10, dalla signora Clotilde Trouvé cor. 10 a favore della Guardia medica; dalla famiglia Benedicich cor. 10 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria del sig. Leo Posner, dalla ditta S. M. Megari cor. 25 a favore della Guardia medica; dai sigg. comm. Oscar Gentilomo e consorte cor. 30 a favore della «Previdenza».

Per onorare la memoria della baronessa Bourguignon-Gattorno, morta a Dresda, dalla signora E. Mercatelli cor. 10 a favore della Società degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria della madre del sig. Rodolfo Rossi, dal Consiglio d'amministrazione della «Cooperativa» cor. 25 a favore dei fondi orfani e disoccupati della Società fra impiegati civili.

Il cuore dei lettori. A favore delle famiglie danneggiate dall'incendio di via Pasquale Revoltella, ci pervennero: Vittorio Benzon, cor. 2.

Nuovo perito. Il signor Guido Jaenig di Biagio è stato nominato perito giudiziale nel ramo legnami da fabbrica e da costruzione, ed in tale qualità ha prestato il prescritto giuramento presso il locale Tribunale commerciale e marittimo.

Pubblicazione dantesca. Alle molte sue apprezzate noterelle d'interpretazione dantesca, il dott. Gir. Curto, docente d'italiano nei corsi di perfezionamento del Liceo femminile, ne ha aggiunte due nuove, pubblicate prima nelle «Pagine Istriane», poi, a parte, in opuscolo elegante edito dal Vram. A differenza di altri commentatori, il Curto esercita il suo acume critico intorno ai canti del Paradiso, spesso trascurati, facendo tesoro della sua dottrina teologica.

La prima nota tocca dei versi 68-69 del IV del Paradiso, dove le parole «argomento di fede» sono interpretate per «materia, articolo di fede»; la seconda di Par. V, 6, dove il Curto riferisce la frase «muove il piede» a Dante stesso, che progredisce sempre più nel bene insegnatogli da Beatrice.

L'inscrizione dei coscritti per la leva militare dell'anno 1909. Il Magistrato civico eccita tutti i coscritti tanto pertinenti al nostro Comune, quanto forestieri, nati negli anni 1888, 1887 e 1886 a presentarsi durante il prossimo venturo mese di novembre (eccettuate le domeniche ed il 2 di novembre, festa di San Giusto) alla Sezione militare del Magistrato civico in via SS. Martiri 4, I piano, stanza 6, per essere inscritti nei ruoli di leva.

Coloro che fossero temporaneamente assenti da questa città o impediti per altro motivo di comparire personalmente, dovranno farsi rappresentare dai loro genitori, tutori, congiunti o da altre persone di loro fiducia. I forestieri porteranno seco il certificato di pertinenza o il passaporto, od il libretto di lavoro od altro documento comprovante la loro pertinenza comunale.

Convegni sociali. Il Circolo «Alba risorta» darà stasera dalle 8 alle 10 un trattenimento di danza nella sala in via dell'Istituto 15.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dall'11 al 17 corr. si ebbe nel nostro Comune il seguente movimento demografico:

matrimoni: 38 (18.4 per mille abitanti);

espulsi morti ed aborti: 5 (1.2 p. m.);

nati vivi: 136, cioè 76 maschi e 60 femmine (33.0 p. m.); dei quali 17 illegittimi;

morti: 99, cioè 50 maschi e 49 femmine (23.8 p. m.); dei quali 27 inferiori ad un anno; 9 da 1 a 5 anni; 1 dai 5 ai 10; 2 dai 10 ai 15; 2 dai 15 ai 20; 9 dai 20 ai 30; 12 dai 30 ai 40; 13 dai 40 ai 60; 21 dai 60 agli 80; 3 oltre gli 80 anni.

Dei 99 decessi di questa settimana, 15 furono determinati da tubercolosi polmonare; 3 da tifo; 1 da scarlattina; 1 da difterite; 1 da colera nostras (non asiatico); 4 da carcinomi; 1 da meningite; 6 da congestione cerebrale; 4 da malattie organiche del cuore; 1 da bronchite acuta; 3 da bronchite cronica; 5 da pneumonite; 4 da altre malattie degli organi respiratori; 7 da gastro-enterite infantile; 2 da cirrosi del fegato; 1 da nefrite; 14 da debolezza congenita; 3 da marasmo senile; 19 da altre malattie; 3 da cause accidentali e 1 da suicidio.

Cassa distrettuale per ammalati. La Direzione della Cassa distrettuale ci comunica i seguenti dati sul movimento ammalati.

Ammalati rimasti presenti dalla settimana 41 (dal 4/10 al 10/10) 1231; di questi in cura dei medici distrettuali erano: 123 per lesioni, 97 per catarro bronchiale, 73 per catarro gastrico intestinale, 49 per tubercolosi, 31 per reumatismi, 34 ammalati rimasero in osservazione. Nuovi ammalati ammessi a sovvenzione nella settimana 42 (dall'11/10 al 17/10) 670; di questi erano in cura dei medici distrettuali: 115 per lesioni, 85 per catarro bronchiale, 65 per catarro gastrico intestinale, 41 per reumatismi, 25 per tubercolosi, 47 ammalati rimasero in osservazione. Ammalati dimessi dalla sovvenzione nella settimana stessa 579, con assieme giornate di malattia 8559. Ammalati rimasti presenti per la settimana corrente 1322, dei quali 371 sono in cura dei medici specialisti della Cassa (fra cui 148 per malattie veneree e della pelle) e 179 sono degenti all'Ospedale.

In tutto, dal 1. gennaio al 17/10 furono ammessi 26.799 nuovi ammalati; gli ammalati dimessi furono complessivamente 26.659 con assieme 366.272 giornate di malattia.

I casi di puerperio notificati durante la decorsa settimana furono 6, i decessi 6. Dal principio dell'anno fino al 17/10 si ebbero 439 puerperi e 321 decessi.

Per sovvenzioni di malattia, puerperio e morte furono pagate durante la settimana passata cor. 18.369.50. Dal 1. gennaio al 17/10 furono pagate complessivamente cor. 774.511.29.

Il movimento affiliati fu il seguente: Presenti in chiusa della settimana 41 a 38.480. Inscritti durante la settimana 42.a 1666, cancellati 1654. Rimangono presenti in chiusa della settimana 42.a 38.492.

Il triste fatto al Consolato italiano di Zagabria

La moglie del console è triestina
I feriti migliorano

Del grave fatto avvenuto sabato scorso al Consolato italiano di Zagabria demmo notizia nel «Piccolo» di domenica. Appediamo ora qualche altro particolare.

L'ing. Carnelutti, console italiano, dimora da molti anni a Zagabria. Sua moglie è una triestina. Il fatto si svolse rapidamente ed il Simoni manifestò una ferocia impressionante.

L'ing. Carnelutti, per una serie di affari andati a male, si vide costretto giorni fa a dichiarare l'insolvenza della ditta in costruzioni di cui faceva parte, non con un passivo d'un milione e mezzo come era stato detto, ma di sole cor. 390 mila di fronte ad un attivo di cor. 360 mila. Ma ciò non ebbe alcun movente nel dramma poi svoltosi. Il Simoni, presentatosi negli uffici del consolato al figlio del Carnelutti, Ubaldino, pretese di ricevere non solo il saldo che gli spettava per lavori compiuti a Kopreinitz, ma anche il saldo di ciò che spettava a tre compagni che con lui avevano lavorato. Gli fu offerta la sua parte - cor. 250 - ma egli insistette per avere 1000 corone, anche a nome degli altri. A tale richiesta il figlio del Carnelutti rispose con un rifiuto, volgendogli le spalle.

Il Simoni, allora, estratta la rivoltella - una rivoltella di grosso calibro - gli sparò un colpo a tergo, facendolo stramazzare a terra, e, quando lo vide caduto, gli sparò contro un altro colpo che andò invece a ferire, non gravemente, un operaio italiano lì trovantesi per la vidimazione del passaporto. Poi, preso da furia omicida il Simoni corse nelle stanze adibite ad abitazione della famiglia Carnelutti, e, incontrata la signora del console, le sparò addosso ben quattro volte, riuscendo a ferirla con due proiettili, per fortuna non gravemente.

Alle detonazioni ed alle grida accorse il console e l'assassino gli si precipitò contro, puntandogli la rivoltella al petto e facendola scattare. Ma le cariche erano ormai tutte esaurite. Fuggì allora nel giardino e, ricaricata l'arma, tornò sui suoi passi. Vide le due figlie del Carnelutti e corse verso di loro, con l'arma spianata: esse furono, però, leste a rinchiudersi in una stanza: e così si sottrassero al sanguinario.

Il Carnelutti ha nove figli, dei quali tre non abitano con lui e si trovano all'estero. Due bambine al momento del fatto erano fuori di casa.

I tre feriti migliorano.

Dopo un comizio elettorale a Muggia

L'on. Pagnini caduto in mare

Iersera ebbe luogo a Muggia un comizio elettorale convocato dal partito socialista. Il comizio, al quale parteciparono, oltre a socialisti, anche anarchici, mazziniani, liberali-nazionali e clericali, trascorse ordinato, per essere intervenuto precedentemente un accordo tra i vari partiti atto a garantire libertà di parola a tutti e ad impedire il rinnovarsi delle dimostrazioni ostili all'on. Pagnini che aveva mandato a vuoto altro comizio indetto per lo stesso motivo la settimana scorsa. Parlarono in fatti, polemizzando tra loro, il candidato socialista per il I collegio istriano sig. Zorzenon, l'on. Pagnini, Castro per i libertari e il maestro Marchio.

Dopo il comizio la Navigazione Muggesana mise a disposizione dell'on. Pagnini e de' suoi un piroscafo, che li trasportò al molo del cantiere S. Marco. Quivi l'on. Pagnini, volendo affrettarsi a scendere a terra, prima che il piroscafo fosse ormeggiato, scivolò nello spiccare il salto e cadde in mare. Due altre persone intese a trarlo a bordo, caddero pur esse in mare; e gettati i «salvagente», occorsero quasi dieci minuti prima che i pericolanti uscissero dal bagno involontario e, con la temperatura di stanotte, anche poco gradito.

I tre... bagnanti furono ricoverati nell'ambulanza dell'«Igea» a S. Andrea, donde, più tardi, poterono andarsene alle loro abitazioni.

La democratizzazione del «diabolo»... e le patate. Il «diabolo» non è più ora l'aristocratico giocattolo lucido, ben tornito, coi suoi cerchietti di gomma. Ne sono stati improvvisati di tutte le specie. Sono i due a giocare alla trottola - al «zurlo» - e vogliano fare una partita a «diabolo»? La questione è risolta subito: si uniscono con un chiodo le punte delle due trottole ed il «diabolo» è fatto! Non rimane che congiungere assieme con un nodo i due «frustini» e il «diabolo» sale, fra risate quando cade giusto, fra imprecazioni quando cade male.

Ieri un povero «diabolo» democratizzato all'eccesso, provocò una vivace scenata sulla via.

Due monelli ne confezionarono uno con due patate infilate su uno stecco! Era un «diabolo» goffo, ma ciò contribuiva ad aumentare il divertimento dei giocatori e del numeroso pubblico che stava a guardare e a ridere. Il gioco si svolgeva su l'erta di via Donota per la quale saliva in quel momento una signora stagionata dal cappello che sembrava un aeroplano. Fu malizia o fu l'inesperienza dei giocatori che fece cadere il «diabolo» sull'aeroplano della vecchia signora? Sia come si voglia, fatto sta che una immensa risata, seguita dalle proteste della signora, seguì l'atto. Ma avvenne di peggio: la colpita, venutole a tiro un monello di sei anni, che si sbellicava dalle risa, gli diede un colpo con l'ombrellino. Insorse allora la madre del «mulo» a strillare in coro con altre donne, ogni sorta di insolenze alla malcapitata, la quale si allontanò più che in fretta, fra le grida di «dèghe ala capelina». Il «diabolo», ridivenuto.... due patate singole, le fu lanciato dietro. Povero «diabolo»!

L'ufficio di due coltelli. - Arresto per minacce. A richiesta del cameriere Giuseppe Seidler, abitante in via del Volto 2, iernotte fu arrestato in un'osteria di androna Chiusa il cameriere Pietro M., di 21 anni ,abitante in via di Crosada. Alla Polizia il Seidler narrò il seguente fatto. Un momento prima il M. aveva avuto un diverbio con la sua amante Teresa Veisenhof, abitante nella suaccennata androna al N. 1 e, dopo un forte scambio d'ingiurie, egli aveva impugnato due coltelli proferendo le minaccie:

— Te vedi? Uno xe par ti e l'altro pal tuo moroso.

Il M. negò recisamente il fatto appostogli.

— Mi tignivo in man i due cortei per pura combinazion e no go dito le parole ch'el disi lui!

Nondimeno fu trattenuto a disposizione del Tribunale.

Risse e ferimenti. Il portinaio della casa N. 24 in androna Santa Tecla, Ferdinando Vicelio, di 55 anni, trovò ieri alterco con alcuni individui con i quali venne presto alle mani. Ne ebbe la peggio: nella rissa riportò oltre a parecchie suffusioni sanguinee alla fronte, anche una ferita di taglio all'occipite. Ricorse alle cure dell'«Igea».

★ Anche all'«Igea» ricorsero per ferite riportate in rissa: Luigi Dorigo, di 52 anni, bracciante, dimorante in via Cavana N. 6, e Vittorio Calligaris, di 21 anni, bracciante, dimorante in via Domenico Rossetti N. 17. Il primo aveva riportato una ferita di taglio alla fronte; il secondo una ferita di taglio dietro l'orecchio sinistro, una di punta al collo e una lacero-contusa al capo.

I tre non fecero i nomi dei loro feritori.

Uno schiaffo, un calcio ed un colpo di bicchiere. Ierlaltro, nel pomeriggio, Anna Moser, abitante in via della Pescheria 7, ebbe a passare un brutto quarto d'ora. Verso le due trovò alterco per futile motivo col bracciante Carlo Velicogna, di 30 anni, da Trieste, abitante in via delle Ombrelle N. 6, il quale alla parola «mascalzon», pronunciata dalla sua avversaria, montò sulle furie e si avventò contro di lei somministrandole un potente ceffone, poi la colpì con un calcio al ventre ed in fine le lanciò contro un bicchiere da birra. Questo colpì la donna alla testa, ma, per fortuna, tanto leggermente da non ferirla affatto. La donna rincarò la dose delle ingiurie ed il Velicogna, che era fuori di sè dalla rabbia, si lasciò sfuggire una minaccia. E la Moser, fortemente impressionata, lo fece arrestare.

Grave disgrazia durante il lavoro. Iermattina, verso le 9, il falegname Giovanni Pippan, di 47 anni, abitante in via dell'Acquedotto N. 21, mentre lavorava in una casa in riparazione, cadde da una scala a piuoli e questa cadde sopra di lui, in modo da cagionargli una frattura alla clavicola sinistra ed escoriazioni alla mano destra. Dopo le prime cure, fu inviato all'Ospedale.

Povero piccino. Ieri, nel pomeriggio, il fanciulletto di 5 anni Francesco Caut, abitante in via Fabio Severo N. 9, giocherellando con una piccola panchetta, inciampò e cadde, e battendo la faccia su uno spigolo della stessa, riportò una grave ferita lacera alla commessura destra delle labbra. Accompagnato in tutta fretta alla Guardia medica, il dottore di turno dovette praticargli tre suture.

Colpito da un calcio. Giuseppe Cosnich, di 19 anni, carrettiere, abitante in via del Broletto, ieri nel pomeriggio mentre stava attaccando un suo suo cavallo ad un carro, fu colpito alla faccia da un calcio dell'animale e riportò due ferite lacero-contuse allo zigoma sinistro ed al mento. Alla Guardia medica ottenne le cure del caso.

La disgrazia del vetturino. Il vetturino Antonio Visoich, di 34 anni, abitante in via della Tesa N. 10, ieri nel pomeriggio, scendendo di serpa, inciampò e cadde, riportando la frattura del braccio destro. Alla Guardia medica ebbe le cure più urgenti.

Sotto un carro. Iermattina Antonio Cremonini, di 59 anni, passava per la piazza Goldoni, quando, all'angolo della via Nuova, fu investito ed atterrato da un carro, riportando una contusione al capo e una contusione con probabile frattura d'una costola al costato sinistro. Fu accompagnato alla Guardia medica.

Durante il lavoro. Giuseppe Zorzatti, di 26 anni, fabbro, abitante al N. 2 di via S. Apollinare, ieri, nel pomeriggio, accudendo al suo lavoro, rimase colpito da un pezzo di ferro alla schiena e riportò una non lieve ferita di punta. Recatosi alla Guardia medica, ottenne le cure più urgenti.

★ Giuseppe Gustin, di 70 anni, cavatore, abitante a Monterupina, ieri, mentre accudiva al suo lavoro in una cava del luogo, rimase con la mano destra sotto una grossa pietra e riportò la frattura con ferite dei diti medio e anulare. Fasciatosi alla meglio, se ne venne a Trieste e alla Guardia medica ottenne le cure più urgenti. Vista la gravità delle lesioni riportate, fu consigliato di recarsi all'Ospedale.

Epilessia. Iermattina, alle 10, la contadina Gabriella Trensech, di 24 anni, passando per la via Enea Silvio Piccolomini, cadde a terra in preda a un assalto epilettico. Fu chiamato il dottore della Guardia medica, che la inviò all'Ospedale.

Caduta. Il ragazzo di 11 anni Enrico Pirmann, dimorante in via di Crosada 8, fece ieri una càduta abbastanza grave. Oltre un grave ematoma alla fronte, si produsse anche parecchie escoriazioni alla fronte. Cadde correndo. Fu medicato all'«Igea».

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Pietro Bernich, di 20 anni, cantiniere, abitante in via del Pozzo del mare N. 5, per una contusione al pollice destro; Virgilio Chiappi, di 13 anni, abitante in via del Molin a vapore 49, per una ferita alla mano sinistra; Antonio Osellada, di 36 anni, carbonaio, abitante in via Paolo Diacono N. 8, per escoriazioni al ginocchio sinistro ed ematoma al crure sinistro; Ottone Pachernig, di 41 anni, abitante in via Francesco Denza N. 2, per escoriazioni alla mano destra; Antonio Baruzzi, di 16 anni, sellaio, abitante in via di Cologna N. 29, per una ferita di taglio alla mano destra.

Corrispondenza aperta. *V. V.* Il verso e l'emistichio danteschi: «Si rompe del montar l'ardita foga - Per le scalee.....» Vuol dire: La foga ardita, cioè l'impeto, del salire per le scalee si rompe, trova ostacolo e vien meno. - In genere tutte le piante molto aromatiche, come il tabacco, il lauro ed altre servono a preservare parzialmente i vestiti dalle tignuole. Meglio è adoperare la naftalina o la canfora polverizzata e mescolata con polvere di piretro. — *Contrastoni al caffè.* Se una ditta sociale viene cancellata dal registro mercantile in seguito allo scioglimento di una società commerciale, le spedizioni postali, tuttavia indirizzate a detta società, vanno consegnate ai liquidatori. Come tali sono da considerarsi - a meno che il giudice non abbia nominato liquidatori speciali o il contratto sociale non disponga altrimenti - tutti i soci che fino allora componevano la società. — *Risposta.* Neanche per idea; i maestri che alzano le mani sugli scolari commettono un abuso vituperevole e punibile. — *Commerciante curioso.* Boicottare deriva dall'inglese «boycott» che vuol dire mettersi d'accordo contro qualcuno rifiutando ogni rapporto di compra e vendita. E' un metodo di lotta politica e commerciale praticato per la prima volta dai «Land Leaguers» in Irlanda. Il capitano Boycott fu la prima e più considerevole vittima del sistema: da esso il nome alla cosa. — *Tedesca.* Nell'uso sono consentite ambedue le frasi «Avviarsi in cucina» e «avviarsi alla cucina». La seconda, però, è grammaticalmente più corretta. — *Triestina ambiziosa.* Per quel che riguarda la minuziosa cura delle unghie ch'Ella vorrebbe Le indicassimo, si rivolga a un manicure. - Il grazioso proverbio «Bocca baciata non perde ventura - Anzi rinnova come fa la luna» che è riportato anche nel libretto del «Falstaff» è antichissimo e viene riferito anche dal Boccaccio nella VII novella della II giornata. — *Lettrice superstiziosa.* Legga la «Corr. ap.» di ieri. — *Uomo rovinato.* Abbiamo cercato di accontentarla in quanto abbiamo potuto. Ora non siamo in grado di servirLa. — *Tenore.* Ci spiace di non poterla soddisfare, ma ella potrà scriverci quante volte vorrà e noi dovremo invariabilmente risponderle che non conosciamo tenori che rispondono nè al nome di Paulovich, nè a quello di Paolovich. Ammesso che ne esista uno di tal nome, deve esser certo «un illustre ignoto». — *Assidua lettrice.* Terminati gli impegni a Bassano, il tenore Mario Massa verrà con tutta probabilità a Trieste, per un breve corso di rappresentazioni. — *Costante.* La signora Giuseppina Bonetti canta a Chioggia la «Carmen». Le scriva a quel teatro. — *Abbonata.* Nella prima galleria del Verdi per le stagioni liriche non ci furono mai abbonamenti, epperò crediamo che così sarà anche quest'anno. — *Amante di musica.* Non ci consta affatto che Cesare Barison, il valente violinista concittadino, voglia prossimamente prodursi in un concerto. — *Costante abbonato.* Il Conservatorio musicale di Gorizia che ha testè iniziata la sua attività, è una filiale del locale Conservatorio, e, come tale, un istituto privato concessionato dalla Luogotenenza e sovvenzionato da quel Comune. — *Carlo.* Nè ai Lussini nè a Trieste ci sono attualmente velieri a lungo corso, e così pure, per quanto riguarda i Lussini, velieri al grande cabotaggio. — *Valli.* E' prossima una grande riunione trottistica a Milano (14 giorni) e beninteso funzionerà il totalizzatore. — *Pagariu.* Il piroscafo «Imperatrix» stazzava 4213 tonn. lorde e 2354 di registro netto. Il «Mauretania» 45.000 tonnellate di dislocamento e 32.500 tonnellate di registro lordo. — *Lettore.* Il «Carlo VI» è un ariete-incrociatore corazzato varato nell'anno 1898 a S. Rocco, cantiere dello S. T. T. — *Ammalato.* Lo sviluppo circolare della pista da corsa di Montebello misura metri 804.50, cioè mezzo miglio inglese. Prima che fosse ippodromo era campagna brulla in collina. — *Maria.* Il pir. «Moravia» è partito il 16 da Santos per Trieste, arriverà qui il 18-20 novembre. — *Asia-Apollo.* Come vuole che possiamo risponderle quando non ci sa dire neppure da dove partì il veliero e che bandiera batteva? — *S. Giusto.* L'isola di Malta, che sorge quasi nel mezzo del Mediterraneo, appartiene all'Inghilterra. Dalla Sicilia e da Napoli vi sono vapori diretti. Una lettera impiega da tre a quattro giorni al massimo.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 5.0, ore 2 pom. 10.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 765.—. Oggi: alta marea 7.42 ant. e 7.39 pom. - Bassa marea 1.15 ant. e 1.35 pom.

Ogni giorno una. La signora De Furiosi, stanca delle continue dispute coniugali, nelle quali non riesce sempre ad avere il sopravvento, si decide di domandare la separazione legale, e va a chiedere un parere all'avvocato.

— Suo marito si è assicurato la vita in suo favore, non è vero, signora?

— Certamente, questa fu una delle condizioni sulle quali insistei prima di sposarlo.

— Ebbene, allora dia retta a me: non domandi la separazione. Correrebbe il pericolo di aggiungere molti anni alla vita di suo marito.

TEATRI.

Politeama Rossetti. Anche alla settima rappresentazione della «Wally» accorse pubblico numeroso e distinto. Alla passionale opera del Catalani arrise il consueto caldissimo successo d'ammirazione, che si manifestò nei lunghi e vivi battimani diretti in chiusa agli atti ai valenti interpreti, e all'egregio m.o Anselmi dopo il preludio dell'atto terzo - che fu replicato - e quello dell'atto quarto.

Questa sera riposo. Giovedì ottava della «Wally», per serata d'onore dell'esimio artista signor Romboli, il quale, oltre all'opera, canterà la romanza: «Oh santa medaglia....» del «Faust», che fu il suo primo grande successo a Trieste. Fervono alacremente le prove delle «Nozze istriane» di Smareglia, che molto probabilmente andranno in iscena mercoledì prossimo.

COMUNICATI *)

Il sotto-critto raccomanda alla propria clientela di provvedersi in tempo di combustibili almeno per i primi bisogni, non potendo eseguire con la voluta sollecitudine, quando comincia il freddo, le numerose commissioni che gli pervengono. Prezzi correnti vengono spediti a chi ne fa richiesta.

ALBERTO FABER
Via della Tesa 22
Grande deposito legna da fuoco e carbon fossile, fabbrica briquettes.

Clorosi Nevrastenia
vengono combattuti efficacemente con la cura dell'acqua minerale «GUBERQUELLE», un'acqua arsenico-ferruginosa naturale, facilmente digeribile. Caldamente raccomandata dai medici. Vendesi in tutte le farmacie, drogherie e negozi d'acque minerali. Opuscoli gratis.

Per persone nervose ed ammalati deboli
che non sopportano il caffè, non esiste una migliore bevanda per la prima colazione della **farina «Kufeke»** cucinata nel latte.

Estrazione irrevocabilmente al 7 Novembre 1908
LOTTERIA dell'I. R. POLIZIA DI VIENNA
1 Viglietto costa 1 Corona.
La prima Vincita principale di Cor. **30.000** come pure la II di Cor. 5000 e la III di Cor. 1000 a richiesta del vincitore e per l'eccelsa concessione di Sua Maestà apostolica I. e R. vengono pagate in denaro contante, detratto il 10% più l'imposta sulle vincite in base alla legge. I biglietti sono in vendita presso tutti i banchi di cambiovalute le collettorie del lotto e spacci tabacco.
L'Ufficio della lotteria dell'I. r. Polizia trovasi a Vienna, I., Schottenring 11 (palazzo della Dir. di Polizia).

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge

IL **Dottor Dolcetti**
È RITORNATO.
Riceve dalle $3^1/_2$-$4^1/_2$ pom.
Via G. Rossini N. 20, I p.
Telefono N. 511.

Dottor MASS. BRILLANT
Medico-Chirurgo-DENTISTA
Via S. Antonio 9
(ingresso via Vincenzo Bellini 11) piano I.
DENTI ARTIFICIALI.

GIOVANNI JANCAR
TECNICO-DENTISTA
concessionato
in denti e dentiere artificiali
Via Giosuè Carducci 32, II p.
RIPARAZIONI IN DUE ORE.
Prezzi mitissimi. Riceve dalle 8 ant. alle 6 pom

Viaggiatore
per l'Istria e la Dalmazia
che conosca l'italiano ed il tedesco
cercato
da primaria ditta in vestiti
Offerte: „Prima forza" al Piccolo.

Antonio Castro
Chimico-Farmacista
Trieste, Via San Nicolò 18
Telefono 1946
ISTRUMENTI CHIRURGICI
ARTICOLI PER AMMALATI
OGGETTI DI GOMMA
Proprio lavoratorio per Ventriere e Cinti.

PRIMA DI FARE ACQUISTI DI CORREDI DA SPOSA CHIEDETE PREVENTIVI ALLA DITTA
C. BURGSTALLER
NESSUNA SPESA E NESSUN OBBLIGO D'ACQUISTO.
CONFEZIONE PERFETTA - TAGLIO MODERNO
TESSUTI OTTIMI - PREZZI VANTAGGIOSI
TRIESTE

Polvere aspersoria asciugante
a base di «Dermatolo»
INDISPENSABILE per i lattanti ed i bambini, allo scopo di mantenere la pelle morbida e pulita;
INDISPENSABILE per gli adulti per le parti del corpo più esposte alla continua secrezione del sudore.
VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE
GUARDARSI PERÒ DALLE IMITAZIONI.
Chiedere espressamente
Polvere Aspersoria Mizzan
Una scatola per bambini s. 30, per adulti s. 40
Deposito principale:
FARMACIA MIZZAN, Piazza Giuseppina.
Spedizioni per la provincia, non inferiori a quattro scatole, verso rivalsa.

Questa sera alle ore 8
— AL —
Caffè Sport
principia la
Gara di Bigliardo
SOLTANTO FRA DILETTANTI
con vincita di cor. **100** in contanti.
Le iscrizioni ricevonsi gratuitamente.

BERLITZ SCHOOL
ISTITUTO LINGUISTICO
PER ADULTI - S. NICOLÒ 33
INSEGNAMENTO
LINGUE MODERNE - PRIVATO
IN CLASSE - DOCENTI
RISPETTIVE NAZIONALITÀ.
UFFICIO TRADUZIONI

Giovane con coltura commerciale
esente dal servizio militare, attivo, con attestati di lungo servizio, pratico di tutti i lavori di scrittoio, con perfetta conoscenza del tedesco e slavo, e con cognizioni dell'italiano, **CERCA POSTO STABILE, in scrittoio, oppure come viaggiatore.** Offerte indirizzare sub **„Selbständiger Arbeiter N. 100"** fermo posta Lubiana, verso scontrino.

PER L'ENTRANTE STAGIONE
Grande e ricchissima scelta
Stoffe da uomo
ESTERE E NAZIONALI
per Vestiti, Soprabiti e Paltò
Ricco assortimento in
Stoffe nere
per Vestiti di rigore
A PREZZI GIÀ CONOSCIUTI BASSI
presso
M. WEISS
SOLTANTO
Trieste, Corso 9
Fiume, Corso 11
Prezzi fissi *Telefono 498*
Vendita Manifatture di moda, Stoffe da Signora, Stoffe da uomo, Seterie, Lanerie, Cotonerie, Stoffe da mobili, Nastri, Pizzi, Veli, Guanti ecc. ecc.

COLLEGIO SPESSA
CONEGLIANO
Clima dolce e saluberrimo — Sede splendida, espressamente costruita nelle migliori condizioni igieniche con camere a parte. — Trattamento ottimo.
Scuole pubbliche regie. — Interne: elementari, ginnasiali, Istituto tecnico. — Corsi accelerati di preparazione a qualsiasi scuola.
Media promossi: 96 per cento.
Direttore proprietario:
Prof. Dott. GIOVANNI VOLPATO

TRADE MARK
Marca ANGELO
Grammofoni
I più splendidi **dischi** comuni, celebri, opere, operette, ballabili, marcie, scene comiche
vende
RICCARDO SANZIN
(accanto il negozio Gortan)
Via delle Poste N. 6.
Per cassa ed a **rate**

SIGNORE CHE PERDONO I CAPELLI
anzichè sprecare i danari acquistando inutili acque per i capelli, frequentino IL SALONE ANKELE, l'UNICO PER LA CURA DEI CAPELLI, dove hanno accesso soltanto signore. Specialità: Lavatura dei capelli con lo «SPALMO SHAMPOING» secondo il metodo di cura per i capelli del Prof. LASSER. Unico mezzo contro la caduta dei capelli. Asciugano, con l'elettricità, in 10-15 minuti. Esecuzione artistica di qualsiasi lavoro in capelli. Sostegni interni igienici. Tintura dei capelli in tutte le gradazioni. Si garantisce per la resistenza durante sei mesi. Ondulazioni, manicure; pettinature moderne.
ANKELE, Via S. Nicolò 34, soltanto mezzanino.

UOVA friulane
grosse e freschissime, non conservate
a Cor. 9.80 al cento
ANSELMI & MANESTA
Telefono 20-61 Via Valdirivo 38

NUOVO NEGOZIO
Via S. Nicolò 30
con
VENDITA AD ESTINZIONE
Lampade, Focolai, Stufe, Scaldabagni A GAS
Lampade per luce elettrica
BAGNI COMPLETI
Ernesto Rocco
Via S. Nicolò 30
Telefono N. 1323.

Fenice. Pubblico discretamente numeroso iersera alla «Forza del Destino», ed applausi calorosi a tutti i valenti esecutori, fra cui il baritono De Filippi, che, nella parte di «Fra Melitone», seppe farsi valere così per la spontanea vis-comica, come per la sicurezza della voce. Dopo il «sermone» del terzo atto il De Filippi fu fatto segno a vivi applausi.

Questa sera si darà la serata in onore della gentile signorina Dolores Frau, con l'ultima definitiva dell'opera «Il Trovatore». Dopo il III atto la seratante canterà la romanza «Oh, mio Fernando» della «Favorita» e la canzone spagnola con accompagnamento d'orchestra «Lo que está de Diós» (Quello che è in mano di Dio) del maestro Barbieri.

Futuri spettacoli alla Fenice. Verso la fine del corrente mese la compagnia Magnani inizierà in questo teatro una lunga stagione nella quale metterà in scena diverse operette nuove: «Sangue viennese», «I tre desideri», «I vagabondi», «La principessa dei dollari», «Bagno di Diana», «Le piccole vestali», riprenderà «Primavera scapigliata» e diverse altre operette di repertorio.

Della compagnia fanno parte il lepido Berardi, il Franzini, la signora Magnani; nuova per noi sarà la Roma Criscuolo, giovane artista di cui si dice un gran bene, e nuove sono la Vita, la Gais e la Remy.

SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. Spettacolo d'opera. Riposo.
FENICE. Spettacolo d'opera. - Ore 8. - *Trovatore*, in 4 atti, di G. Verdi.

LIBRI NUOVI.

Nell'America Meridionale. (Brasile-Uruguay-Argentina) note e impressioni di Gina Lombroso Ferrero. Editori: Fratelli Treves. Milano. Lire 4.

La bella dormente nel bosco, romanzo di Luigi Di San Giusto. Editore: Licinio Cappelli-Rocca S. Casciano. Lire 2.

Attraverso la Svezia, di Antonio Beltramelli, seguito da novelle di Astrid Ahnfelt. Editore: Licinio Cappelli-Rocca S. Casciano. Lire 2.50.

Per che cosa s'accoltellano!

UN'UCCISIONE AD ABBAZIA.

CORTE D'ASSISE.

Ieri, dinanzi alle Assise, fu tenuto il dibattimento per crimine di uccisione a carico di Vittorio Brüger, diciassettenne, figlio di Augusto e Maria, nato a Graz e pertinente a Scherbici presso Abbazia, tappezziere.

Il dibattimento era presieduto dal cons. Clarici; giudici: Paolin e Comel, P. M. il sost. proc. di Stato dott. Zumin; cancelliere l'uditore giud. dott. Perucich. Difensore il dott. Laneve.

Nel «Piccolo della sera» di ieri riferimmo diffusamente delle risultanze emerse nell'udienza antimeridiana. Ne diamo qui un sunto, prima di accenarre al verdetto ed alla sentenza.

Il fatto

avvenne la sera del 24 maggio u. s. sulla strada da Scherbici ad Abbazia. Nell'osteria «All'allegro carintiano» si trovavano da parecchie ore tre giovanetti, tutti sotto la ventina: tali Vosin Tomasicevich, Giuseppe Godina e Dusan Haich, croati i due primi, serbo quest'ultimo. Ad un tavolo poco discosto dal loro, verso le 10 di sera, vennero a sedersi cinque tedeschi: i fratelli Pietro e Giovanni Hemersan, Leopoldo Egelmann e i fratelli Goffredo e Vittorio Brüger, l'odierno accusato.

Per futili motivi le due comitive vennero a diverbio: i tedeschi, udendo che i tre parlavano fra loro di Graz, tesero gli orecchi: Goffredo Brüger si avvicinò loro ed interloquì; il Godina, stizzito, lo rimbeccò: «Che cosa vuoi saperne tu di Graz? Scimmiotto!».

A tale espressione si fece avanti l'accusato a biasimare il Godina per le parole dette al fratello. Il Godina chiese scusa e tutto parve finito. Ma poco dopo, per un lume spento, in atto dimostrativo di disprezzo, il diverbio si riaccese. I tre slavi risposero risentiti, poi, chiamato l'oste, lo pagarono, dicendogli che se ne andavano perchè erano stanchi di essere provocati. I cinque tedeschi uscirono lesti dietro di loro e li raggiunsero a breve distanza dal locale, e ingaggiarono una zuffa feroce. Ad un tratto l'Haich rimase colpito alla schiena ed al petto da due coltellate, e mentre rincorreva il suo feritore, Vittorio Brüger, stramazzò a terra. Il Brüger si dava alla fuga, ma fu arrestato poco dopo.

L'accusato

ieri ammise di aver colpito l'Haich al petto, ma - disse - per legittima difesa. Il Dusan gli veniva addosso minaccioso coi pugni serrati ed egli lo colpì.

— Come fece in tempo ad aprire il coltello - gli chiede il presidente - se il Dusan le era tanto addosso?

Acc.: Il coltello lo tenevo nella saccoccia già bell'e aperto...

I testimoni

I fratelli Hemersan depongono confermemente, narrando come avvenne il diverbio all'osteria, e come si svolse la rissa. Non videro, però, nè l'uno nè l'altro il Brüger colpire il Dusan.

Goffredo Brüger: Vide cadere uno, ma non sa chi sia stato. Credeva che fosse suo fratello; ma, accertatosi che no, fuggì.

Leopoldo Egelmann: Negò di aver colpito alcuno, e a riprova della sua innocenza, disse di non aver posseduto armi di sorta.

Vosin Tomasicevich, l'unico teste che faceva parte della comitiva dell'ucciso: Vide il Godina cadere a terra investito dall'Egelmann; gli altri, fra cui l'Haich e il Brüger, si rincorrevano a distanza. Ad un tratto vide l'Haich ferito e poco dopo spirare.

Giov. Turk, gendarme: Quella notte rincasava, quando si imbattè in tre individui che si rincorrevano. Primo era il Vittorio Brüger. Dietro a lui veniva l'Haich, inseguito a sua volta dall'Egelmann. Scorse questi dare un colpo alla testa al Dusan, che in quel momento stramazzò a terra. L'Egelmann non aveva armi in mano. Intanto il Brüger colpiva l'Haich. Il Brüger, arrestato dopo, ammise di aver colpito l'Haich, ed indicò anche il sito dove aveva gettato il coltello a serramanico, che fu poi rinvenuto. In seguito, il Brüger disse che credeva di aver colpito il Dusan anche alla schiena.

Il dibattimento fu alle 2 circa sospeso.

L'udienza pomeridiana

I quesiti, il verdetto e la sentenza

Ripreso il dibattimento alle 5 pom., la Corte propose ai giurati un quesito unico riguardante il crimine di uccisione.

Il P. M. sost. proc. di Stato dott. Zumin, nella sua requisitoria, accennando ai vari crimini dei quali i giurati furono chiamati a occuparsi in questa sessione, rileva che quasi tutti i fatti ebbero un movente, una spinta, più o meno discutibile, ma però sempre una spinta. Nel caso odierno, invece, spinta non vi fu; vi fu, invece, malanimo, intento di sopraffazione. In base alle risultanze processuali escluse completamente la legittima difesa, e chiese un verdetto affermativo.

Il difensore dott. Laneve cercò, invece, di far accettare la tesi della legittima difesa, o almeno dell'eccesso nella necessaria difesa. E dopo un riassunto equanime fatto dal presidente, i giurati si ritirano. Quando rientrano, il loro capo, signor Weil, legge il verdetto, che è pienamente affermativo, con 12 «sì». Con 7 «sì», però, si limita la responsabilità del Brüger alla lesione mortale al petto e si esclude la lesione alla schiena.

Basandosi su tale verdetto, la Corte pronuncia sentenza con la quale condanna Vittorio Brüger a 2 anni di carcere duro inasprito da un digiuno ed un isolamento al mese.

L'accusato ascolta la condanna impassibile, e si adatta.

★ Oggi doveva tenersi il dibattimento per crimine di bancarotta fraudolenta a carico di Maria Sardotsch; ma, essendo essa ammalata, è stato rinviato ad altra giornata.

Il prossimo dibattimento si terrà quindi il 22 corr., a carico di Biagio Thaler, accusato del crimine di grave lesione corporale. Presiederà il cons. Clarici.

MARINA E NAVIGAZIONE

Il primo varo dal cantiere di Monfalcone

Ieri mattina alle 7.30, dal cantiere navale triestino a Monfalcone, scese felicemente in mare la prima costruzione navale del nuovo cantiere.

Questa costruzione è lo scafo, o corpo natante, della draga che l'impresa «Adriatica» dei lavori portuali ha ordinato alla ditta Giorgio Howaldt, di Kiel, la quale a sua volta costruisce il macchinario. Tale draga sarà la più potente escavatrice che esista in Europa, giacchè è fornita di una slitta a secchi che potrà scavare fino alla profondità di 28 metri. Lo scafo, varatosi ieri, costruito tutto in acciaio, disloca 900 tonnellate; misura 45 metri di lunghezza, dieci di altezza e 3.80 di larghezza.

Da Kiel arriverà quanto prima tutto il macchinario occorrente alla draga che sarà montato nel cantiere suddetto.

Avviso ai naviganti.
Adriatico. Porto del Lido Venezia. Fanale. - Sull'estremità foranea della diga di N. E. a dritta entrando nel porto del Lido è stato attivato un fanale a luce intermittente verde con gruppi di 2 occultazioni ogni 8s (luce 1s.,5, eclisse 4s, luce 1s,5. eclisse 1s). La fiamma è elevata m. 6 sul mare e m. 4 dal suolo; la sua luce è visibile a 7 miglia. Il sostegno del fanale ha la forma di un cilindro, dipinto in rosso, con sovrapposto pilone e piccola lanterna.

E' stata definitivamente tolta la boa luminosa a luce fissa verde che era ancorata a circa m. 200 dall'estremità della diga suddetta.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Thetis» da Prevesa e scali con 52 pass., «Metcovich» da Venezia con 82 pass., «Carniolia» da Mersina, Alessandria e Brindisi con 10 pass.; il pir. ital. «Ganzirri» da Siracusa; il pir. inglese «Rossetti» da Newcastle; i pir. a.-u. «Vila» da Metcovich e scali con 30 pass., «Isea» da Lissa e scali con 6 pass., «F. Cosulich» da Newcastle, «Arpad» da Marsiglia e Fiume.

Partirono: i pir. del Lloyd «Bar. Call» per Costantinopoli, «Metcovich» per Venezia; i pir. a.-u. «Prazzatus» per Seriphos, «Franconia» per Alessandria, «Yenny» per Almeria.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Florida» arrivò il 15 a Emden; «Tibor» il 16 a Shields; «Proteo» il 19 a Hull; «Dan» partì il 16 da Newcastle per Trieste; «Zora» passò Gibilterra il 15 diretto a Wieser.

Lloydiani. «Princ. Hohenlohe» da Dundee e Plymouth arrivò il 18 a Vigo; «Thalia» arrivò il 19 a Tangeri; «Trieste» proseguì il 19 da Suez per Aden; «Körber» arrivò il 19 a Bombay; «Vorwaerts» arrivò il 19 a Calcutta.

Per le elezioni dietali in Istria

La riunione della Giunta centrale.

Ieri si raccolse nella nostra città la Giunta Esecutiva del Comitato nazionale provinciale per prendere gli ultimi accordi circa la elezione per la V curia dietale che è chiamata alle urne la prossima domenica. Furono prese tutte le disposizioni atte ad assicurare la riuscita dei candidati proposti nei collegi italiani e furono date le opportune istruzioni ai Comitati locali, dalla cui attività in quest'ultimi giorni dipende in gran parte l'esito della giornata di domenica.

Si presero quindi in esame le proposte dei Comitati elettorali locali interessati circa le candidature nel collegio italiano della curia dei Comuni foresi e nei collegi italiani della curia delle città, borgate e luoghi industriali. Tutte le candidature proposte trovarono l'unanime approvazione della Giunta Esecutiva, la quale, dovendosi esaurire ancora alcune pratiche, si riservò di render pubblici i nomi dei candidati in tempo utile.

Esaurite alcune altre questioni d'interesse elettorale, la seduta fu chiusa con un rinnovato eccitamento ai Comitati locali di opporre, alla sfrenata agitazione dei clericali, un'opera intensa di propa-

Anche gli avvocati prendono il „tot".

L'avvocato Giovanni Ceola è lieto di poter esprimere alla «Tot» Company la propria soddisfazione per i benefici risultati ottenuti dalla cura.

Milano, via Gesù, 14.

Avv. **G. Ceola.**

Ho adoperato il «tot» e ne ho risentiti notevoli vantaggi.

Roma, via Arenula, 21.

Avv. Prof. **Luigi Nina**
della R. Università di Roma.

Costretto da' negozi a Milano in questi giorni caldissimi, ho trovato nel «tot» refrigerio grande allo stomaco che male funzionava.

Nob. Avv. **G. Maggi.**

Da che faccio uso del «tot» non soffro più quell'acidità di stomaco da cui ero tormentato.

Messina.

Avv. **Giuseppe Melita**
Consigliere di Corte d'Appello a riposo.

Ho trovato la cura del «tot» semplicemente magnifica per il mio bambino Achille, di quattro anni.

Lo attesto con gratitudine e convinto di far opera buona, indicando a chi ne ha bisogno la grande e complessa efficacia dell'accennata specialità.

Voghera.

Avv. **Odoardo Romita**
Pubblicista-Direttore «Opinione» di Voghera ed «Ordine» di Tortona.

Mi pregio esternarvi la mia vivissima soddisfazione per i vantaggi sensibilissimi provati in seguito alla cura del «tot» suggeritami dal mio medico. I disturbi gastrici sono completmente scomparsi, e la mia salute riflorisce.

Milano.

Avv. Dott. **Luigi Sacchi**
Capo Ufficio Mutua Infortuni.

Mi è caro attestare che la cura del «tot», praticata lo scorso anno, mi ha radicalmente guarito da una ostinata pirosi e da importuna acidità di stomaco. Sicchè al coro imponente di lodi che si eleva da ogni parte a celebrare le virtù terapeutiche del prototipo dei disinfettanti, unisco la mia voce, modesta, ma sincera.

S. Benedetto Po.

Dott. Avv. **Egisto Romani**
Notaio.

Avendo usato il «tot» per le mie sofferenze di stomaco, ho dovuto dopo pochi giorni constatarne i benefici effetti, tanto che oramai mi posso dire completamente guarito dai continui malanni che tormentavano la mia esistenza.

Messina.

Avv. **Giuseppe Salvadore**
Avvocato Erariale.

Riconosco nel «tot» un eccellente specifico per le gastralgie e in genere i disturbi delle vie digestive. Avendone fatto uso ne ho tratto rapidamente manifesti vantaggi.

Milano, via Filodrammatici, N. 10.

Avv. Prof. **E. Baggiolini.**

Ultime Novità in
Vestiti da uomo da ragazzi
Soprabiti e Paletots

BOHINEC & C.
Via delle Torri 2 (Palazzo Diana)

Ultime Novità in
CONFEZIONI DA SIGNORA
e bambine

Salone Mode
CORSO 11
sopra il Negozio Gandusio

Modelli originali
di VIENNA E PARIGI

Assumonsi ordinazioni e riparazioni
TINTORIA E LAVORATORIO
PIUME, BOA, VENTAGLI

Si può visitare il Salone senza obbligo di fare acquisti.

CINEOGRAFO AMERICANO
PIAZZA DELLA BORSA 15

Da Mercoledì 21 a Venerdì 23 Ottobre ATTRAENTISSIMO PROGRAMMA

1. Onde appagare le moltissime richieste vengono ripetute le interessantissime
MANOVRE NAVALI ITALIANE
2. **La vendetta di un cuore infranto.** Magnifica proiezione drammatica. (Novità).
3. **La cassaforte elettrica.** Comicissimo. (Novità).

Unico grande Deposito
Bottiglie vuote usate
di Guido & Ugo Coen.
Compransi, vendonsi qualunque qualità Bottiglie vuote e Vetro spezzato.
Trieste. Via Ombrelle. Telefono 18-49

Capigliatura splendida, imponente

Le figlie dell'inventore

Genuino soltanto se l'imballaggio porta questa figura

ci si può procurare e mantenere fino all'età più avanzata, senza grande fatica, senza manipolazioni seccanti e senza spese ingenti, scegliendo un'acqua per i capelli composta in modo corrispondente, la quale rafforzi il cuoio capelluto e lo mantenga pulito, e ciò che è di maggiore importanza, regoli il grasso naturale dei capelli.

Per capelli grassi, oleosi, si usi
L'acqua „Peru-Tannin"
senza contenuto di grasso (imballaggio rosso)

Per capelli asciutti, irti, che si spezzano facilmente, si usi
L'Acqua „Peru-Tannin"
contenente grasso (imballaggio verde)

Quest'acqua allontana nel medesimo tempo l'odore sgradevole del sudore e rende i capelli
ARIOSI, MOLLI, LUCIDI E MORBIDI.

Non danneggia il colore dei capelli, non insudicia e non lascia macchie. Essa è pura e limpida e finemente profumata. Bottiglie da cor. 2.50 e cor. 5.
Vendita generale per l'Austria-Ungheria: Vertriebsgesellschaft m. b. H. Vienna I, Karlsplatz 3

GRANDE SCELTA
Manifatture e Confezioni
PAGAMENTO RATEALE
a prezzi convenienti

Stoffe da donna e uomo, Stoffe per mobili, corsie, guarniture, coltrinaggi, tappeti, coperte di lana e imbottite, biancheria, seterie, pelliccerie, sottane e altri generi diversi.

M. B. KATZ
TRIESTE
Via della Madonnina 11, II p.

DENARO RINVENUTO
è quello che si risparmia nelle spese ritirando le stoffe per
Vestiti da Signori e Signore direttamente dalla fabbrica
Chiedete quindi nel vostro interesse l'invio gratuito dei nostri nuovissimi
Campioni per l'autunno e per l'inverno
Si possono avere tagli di qualunque misura.
Erster Schlesischer Tuchfabrikaten-Versand „Sudetia", Jägerndorf 22
Piazza di fabbricazione stoffe

TRASPORTI e SPEDIZIONI di qualunque altro genere. RITIRI e CONSEGNE da domicilio sino domicilio del luogo di destino
BAGAGLI L. METZNER
Ufficio Spedizioni VIA GIOACHINO ROSSINI 8

Circa 200 dozzine
di LENZUOLA senza cucitura
150 cm. larghe e 2 metri lunghe, lino garantito, tessute col migliore filo, vendonsi allo scopo di sgomberare il deposito, al prezzo di Cor. **2.35** al pezzo. Le stesse lenzuola però della lunghezza di 225 cm. a Cor. 2.70. Vendita minima 6 pezzi. Soltanto verso rivalsa.
ATTENZIONE! Per ciò che non conviene si restituisce prontamente il danaro.
Fabbriche di tessuti di lino JOS. KRAUS, NACHOD (Boemia)

MOBILI e Tappezzerie
— STILI MODERNI — ARTISTICI —
— SOLIDITA' ED ELEGANZA —
ricchissima scelta nei grandiosi saloni della fabbrica
ARREDAMENTI COMPLETI — MOBILI SINGOLI
GUGLIELMO BROD & C.
Via G. Rossini 26 angolo Via Zonta
Cataloghi a richiesta gratis.

Banco Operaio di Mutui Prestiti
Piazza Carlo Goldoni N. 10, II piano - Telefono N. 1611

Stato al 30 Settembre 1908:

Capitale interamente versato			Cor. 212,880.—
Garanzia statutaria	Cor. 425,760.—		
Fondo di riserva			„ 177,156.91
Mutui			
verso cambiali e debitoriali . . .	Cor. 781,312.25		
verso ipoteca	„ 520,698.68		
verso pegno e debitoriali notarili .	„ 273,139.69		„ 1,575,150.62

OPERAZIONI:

Mutua denaro verso accettazione,
« « « debitoriale,
« « « ipoteca.
S'incarica dell'acquisto di biglietti di lotteria verso rimborso rateale.
Accetta versamenti di denaro in conto corrente, abbuonando l'interesse del **4½%** annuo — a sei mesi fisso il **5%** assumendo a proprio carico l'imposta rendita.
Assume l'incasso di conti di piazza.
Accetta in custodia gratuitamente effetti di qualunque specie.
TRIESTE, 17 Ottobre 1908. LA DIREZIONE.

Parere del signor Dott. Federico Schwarz
VIENNA.

Signor J. SERRAVALLO

TRIESTE

*Le confermo con piacere che il di lei **Vino di China ferruginoso Serravallo**, da tanto tempo esperimentato, mi rese di nuovo preziosi e sicuri servigi durante l'ultima violenta epidemia d'influenza, perchè io otteneva in convalescenti d'ogni età, in brevissimo tempo, rialzo dell'appetito e ritorno d'uno stato di forze soddisfacente.*

VIENNA, 18 Marzo 1908.

Dott. Federico Schwarz.

ganda sana a favore dei candidati del Comitato nazionale, che rappresentano l'onore, la serietà, il progresso, il benessere del paese.

Candidati slavi in collegi italiani?

In un comizio tenuto dal partito croato a Pola il dott. Laginja, che è uno dei capi riconosciuti del movimento s'avo in provincia, perorò per la opportunità che sieno messi candidati d'affermazione slava anche nei collegi dietali assegnati nel compromesso nazionale agli italiani. Sebbene egli dichiarasse di non voler provocare una decisione in merito alla quinta curia della città di Pola assegnata agli italiani, tuttavia sotto la diretta impressione del suo discorso, alcuni elettori croati presenti insistettero perchè si proclamasse una candidatura «operaia» slava a Pola. Fu deciso di tenere una nuova riunione oggi mercoledì per decidere definitivamente in proposito.

Si riafferma così, per bocca autorevole di uno dei capi del partito slavo, la tendenza manifestata fin dal principio del movimento elettorale su alcuni giornali di Zagabria, a non rispettare il compromesso e ad eternare anche nei collegi italiani quella lotta nazionale che l'accordo da parte italiana lealmente stipulato, voleva evitare, che certo per l'esiguo numero di slavi nei distretti italiani non può di per sè costituire alcun pericolo, ma che per le divisioni subentrate, specie a colpa dei clericali, nel campo italiano può, con certe ibride coalizioni esperite già nelle elezioni politiche del 1907, dar luogo a complicazioni.

Vedremo che cosa delibereranno oggi gli slavi di Pola. E gli italiani di Pola e dell'Istria intera sapranno poi regolarsi di conformità.

Candidati croati fischiati

Abbiamo per telegrafo da Albona:

Domenica, per i comizî elettorali slavi che si dovevano tenere, fu a San Martino di Albona il dott. Curelich, podestà di Pisino, e a San Lorenzo il dott. Cervar di Volosca, entrambi condidati croati per le elezioni dietali. Gli elettori fischiarono i non chiamati signori che dovettero ritornare alle loro case con le pive nel sacco. Al Curelich, che fu preso per un ragazzo incorreggibile, si volevano dare addirittura delle sculacciate.

Adunanze elettorali

Visinada, 18. Oggi alle 5 pom. fu tenuta l'annunziata adunanza elettorale con numerosissimo intervento di elettori. Il candidato per la curia generale del II collegio, dott. Giovanni Pesante, espose anche a nome del collega Vittorio Candussi-Giardo, il suo programma, riscuotendo numerosi, ripetuti applausi. Gli intervenuti si mostrarono tutti soddisfatti del programma svolto e molta simpatia destò la persona stessa del candidato, vero uomo d'azione democratica ed economico-sociale.

Pinguente, 19. Ieri nel pomeriggio, nella sala Crevato, presenti quasi tutti gli elettori della curia generale dietale, l'avv. Sandrin, delegato del Comitato nazionale provinciale, tenne una conferenza sulle imminenti elezioni. Unanimemente venne deliberato di votare compatti per i candidati Vittorio Candussi-Giardo, di Rovigno, e Giovanni dott. Pesante, di Portole, proposti dal partito liberale nazionale.

Innovazioni linguistiche al Tribunale di Rovigno

Rovigno, 19. Oggi, davanti a questo Tribunale, sotto la presidenza del cons. Harabaglia, ebbe luogo il dibattimento al confronto di Rodolfo Friedrich fu Giovanni, di 37 anni, da Bodenbach, in Boemia, aggiunto di cancelleria all'Ammiragliato di porto di Pola, imputato del crimine di infedeltà per essersi in più riprese trattenuto l'importo complessivo di cor. 1489.91 che era stato incaricato di consegnare all'Asilo infantile della Marina da guerra. Egli si rese confesso e fece il suo costituto in lingua tedesca. Tale fatto indusse il procuratore di Stato Cerne a pronunciare la sua requisitoria in lingua tedesca e a ripeterla poi in italiano per riguardo al difensore, al quale aveva prima dichiarato di dover agire così in seguito a precise istruzioni. Il discorso in italiano fu però più ampio di quello in tedesco. Al nostro Tribunale è questo il primo caso di requisitorie dette in lingua tedesca, che non è affatto lingua del paese. L'accusato venne condannato a tre mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

Contro i serbi della Dalmazia

Zara, 19. Di nuovo si fa ferreo il pugno del Governo verso i serbi della Dalmazia meridionale. Giorni sono, a Ragusa, vennero condannati al massimo della pena in linea di polizia numerosi serbi, reduci dall'aver inaugurata una nuova casa sociale e responsabili di aver emesse acclamazioni alla Serbia. E non solo condannati, ma anche denunciati per crimine alla Procura di Stato. Matteo Radulovic venne condannato con la patente di Bach a 14 giorni di arresto per aver semplicemente criticata, in un caffè, l'azione dell'Austria-Ungheria. A Ragusa e a Cattaro la polizia assoggetta a speciale sorveglianza i sudditi montenegrini.

★ Il Consiglio deve deliberare sui lavoro d'imbonimento necessario alla riva in costruzione da San Rocco alla fabbrica ghiaccio Dettoni. L'imbonimento verrà fatto a spese del Comune; ma il Governo marittimo ha l'obbligo - poichè l'imbonimento da parte del Comune è compiuto - di cinger di riva la marina a ponente della città.

La scoperta degli svaligiatori d'una chiesa

Sebenico 19. Dopo due anni vennero scoperti gli autori del furto commesso nella chiesa della Madonna di Borgo (Sebenico). La scoperta si deve all'imprudenza del ladro. Tale Ilija Miljak, di Knin, si era pazzamente innamorato di una ragazza di Knin; ma, non essendo corrisposto, pensò di conquistarsi il cuore della ragazza offrendole in dono parecchi oggetti d'oro. La ragazza gli domandò dove avesse trovato tanto oro. Egli, accecato dall'amore, disse che oltre a quello, nella sua casa, in un sacchetto rosso, teneva molto più oro di quello che essa immaginasse, e che tutto sarebbe stato suo. E le susurrò all'orecchio ch'era l'oro della Madonna di Sebenico. La giovane spaventata da quella specie di correità morale che avrebbe assunta tacendo, comunicò ai parenti la cosa, e questi ne avvertirono i gendarmi, che recatisi a perquisire la casa del Miljak trovarono l'indicato sacchetto rosso contenente numerosi oggetti d'oro. Furono arrestati l'Ilija Miljak e un suo fratello Jovan, che furono condotti alle carceri criminali di Sebenico. Dalle loro deposizioni al giudice istruttore sig. Flerer risultò che parte degli oggetti rubati avevano venduto a certo Dimitrij Micic, sarto da Livno (Bosnia), che al tempo del furto si trovava a Knin ed ora è domiciliato a Sebenico. Anche a costui fu fatta di nottetempo una perquisizione, e gli furono trovati 60 pezzi d'oro e d'argento. Fu arrestato. Si crede vi sieno altri complici e si parla di imminenti arresti. Il valore degli oggetti rubati si calcolò superiore alle 50.000 corone.

La disdetta d'un piroscafo croato

Ferimento involontario - Otto coltellate

Fiume, 19. Il neocostruito piroscafo «Frankopan», dell'«Austro-Croata», nel mentre partiva oggi nel pomeriggio in linea regolare per Veglia, investì all'uscita del porto Baross il trabaccolo italiano «Otello», aprendogli a prora una gran falla, dalla quale l'acqua precipitò a flotti. L'equipaggio del trabaccolo fu preso sul «Frankopan» e portato a Fiume, dopo di che il piroscafo continuò il viaggio. Più tardi il rimorchiatore del Governo marittimo andò in aiuto del trabaccolo che affondava, e lo rimorchiò al molo Zichy. Il «Frankopan» è al suo secondo investimento in meno di un mese. Settimane fa, infatti, investì il «Bakar», dell'«U.-C.», a Veglia. Allora vi scrissi che il battello - che era al suo primo viaggio - non iniziava le sue corse sotto buoni auspicii. Infatti...

★ La sedicenne Maria Cergnar, da Fiume, abitante in via Duomo 3, parlava stasera nella cucina di casa sua col proprio fratello. Costui maneggiava una rivoltella carica. Fatalità volle che un colpo partisse, per pura accidentalità, andando a colpire la Maria alla coscia destra. Alla vista della sorella che cadeva supina, il giovanotto scappò via pieno di paura. La ferita fu accompagnata e accolta nell'ospedale.

★ Oggi alle 5 pom. si accese alla riva della Sanità un aspro diverbio tra alcuni braccianti. A un tratto certo Natale Furcic, di 20 anni, da Segna, levò il coltello e colpì ben otto volte il suo avversario, Stefano Pavic, di 40 anni, da S. Giorgio, che cadde in un lago di sangue. Alla vista del sangue anche gli altri si dileguarono. Il ferito fu portato in istato gravissimo all'ospedale. Si dispera di salvarlo. Il feritore fu arrestato più tardi in un'osteria di Cittavecchia. Dichiarò che aveva agito per legittima difesa.

INCASTRO.

Dall'una parte e dall'altra del Reno
Vi son dei giornalisti
Che paiono *totali* in verità.
Cercan la guerra. Siam *primiero*, gridano;
E sul *cor*, sulla Sprea con gridi rauchi
Le cannonate ognun sognando va.

Spiegazione del giuoco precedente:
TORNEO. ORONTE.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 20 Ottobre. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna fuori borsa segna Credit 632.—, Staatsbahn 686.50, Alpine 653.50, Lotti turchi 180.—, - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 198.40 (198.40), Disconto 176.75 (177.10).

Parigi apertura dell' Italiana 103.60 poi sino —.—. Chiusa francese 95.55 (95.35), Italiana 103.60 (103.60), Spagnuola 94.90 (94.95). Banche Ottomane 700.— (698.—) Rio Tinto 1665 (1666), Lotti turchi 166.75 (166.50).

Listino. Napol. 19.10 a 19.15, Zecch. 11.31 a 11.36, Lire sterline 23.94 a 24.02, Londra 239.40 a 240.05, Francia 95.40 a 95.70, Italia 95.20 a 95.50, Banconote italiane 95.20 a 95.50, Germania 117.25 a 117.55, Banconote germaniche 117.25 a 117.55, Rend. austr. carta 95.70 a 96.—, Rendita austriaca in corone 95.80 a 96.10, Rendita ungherese in Corone da 91.89 a 92.10, Credit 632.— a 634.—, Italiana 101.50 a 102.60, Staatsbahn 688.50 a 690.—, Lombarde 120.— a 122.—, Lotti turchi 178.— a 180.—.

Parigi 20. Chiusa. Rendita francese 3% 95.55, Rendita ital. 3³/₄% 103.60, Rend. Spagnuola esterna 94.90, Azioni Banca ottomana 700.—

Parigi 20. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 89.35, Cambio Londra 251.—, Rendita austr. in oro 97.25, Rend. ungh. in oro 4% —.—, Länderbank 467.—, Lotti turchi 166.75, Banca di Parigi 1490, Meridionali ital. 668.—, Azioni Rio Tinto 1665.

Londra 20. (Cambi Chiusa). Consolid. 84¹³/₁₆, Lombardi 5—, Argento 23³/₄, Rendita Spagnola 93³/₄, italiana 103—, Cambio su Vienna 2425. Sconto di piazza 2—.

Francoforte 20. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 198.60, Ferrate dello Stato 147.40, Lombarde 23.60.

Caffè. *Amburgo* 20. (Chiusa). Santos good average per ottobre 27.75, per dicem. 27.75, per marzo 27.75, per maggio 27.75.

Havre 20. (Chiusa). Santos good average per settem. (per 50 chilogrammi) a fr. 40.25, dicem. 38.50.

Nuova York 20. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato.

Cotoni. *Liverpool* 20. Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 4000 compresi affari con segna. Importazione 24000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Ottobre 474/100, Ottobre-Novembre 465/100, Novembre-Dicembre 458/100, Dicembre-Gennaio 457/100, Gennaio-Febbraio 456/100, Febbraio-Marzo 456/100, marzo-aprile 456/100, Aprile-Maggio 456/100, Maggio-Giugno 456/100, giugno-luglio 455/100.

Petrolio. *Anversa* 20. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 20. Ravizzone per mese corr. 74.50, per novem. 74.—, novembre-dicembre 74.—, gennaio-aprile 70.50. calmo

Segala. *Parigi* 20. Mese corrente 17.50, per novem. 17.50, per novembre-febbraio 17.60, per gennaio-aprile 17.65. calma

Frumento. *Parigi* 20. Mese corrente 22.80, per novembre 23.05, per novembre-febbraio 23.35, per gennaio-aprile 23.80. ferma

Farina. *Parigi* 20. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.65, per novem. 30.—, novembre febbraio 30.40, gennaio-aprile 30.80. staz.a

Spirito. *Parigi* 20. Per mese corrente 36.75, per novembre 37.25, gennaio-aprile 32.25, maggio-agosto 39.75. teso

Zucchero. *Parigi* 20. Greggio da 88° uso nuovo 26.75-27.—, fermo, bianco per mese corr. 30 1/8, per novem. 30.25 gennaio-aprile 31.—, per marzo-giugno 31 1/8. Raffinato 60.— a 60.50. teso

Amburgo 20. (Chiusa) Per ottobre 20.95, per per novembre 20.95, per dicembre 21.05, per gennaio 21.25, per febbraio 21.33, per febbraio 21.45. -calmo

Londra 20. Java a sceli. 10.06, Rape greggio a sc. 10⁵/₁₆. fermo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 20 ottobre 1908, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1	Jonia	23	Scaricazione
1 a	Dubac	27	»
1 b	Carniolia	23	»
3	Africa	28	»
6	Cleopatra	22	Caricazione
9	M. Bacquehem	22	Scaricazione
12 a			
12 b	Kassa	21	»
13 a	Gilda	21	Caricazione
13 b	Sempre Avanti	21	»
14	Ida	27	Scaricazione
17	Argentina	24	»
21	Arpad	23	»
22	Tokio	24	»
23	Ariete,	25	Caricazione
24	Aquila	24	»
25	Rossetti	29	Scaricazione
Molo I	Margherita	26	»
» II			
Molo IV	M. Immaculata	23	»
» IV	Bar. Edm. Vay	24	»
» 6	Jenny	23	»
	Urania	24	»

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Nel salone d'informazioni del «Piccolo» Telefono gratuito a disposizione del pubblico.

Bambini gracili, ragazzi stancati da soverchie occupazioni scolastiche, quelli deboli o denutriti, nonchè i

convalescenti

di malattie invernali (tossi, bronchiti, polmoniti, influenza, ecc.) e gli adulti di ogni età, in qualsiasi modo fisicamente indeboliti, trovano un pronto mezzo di cura nella

Emulsione Scott

Notisi però che sulle bottiglie vi sia il "Pescatore". I Signori, Sanitari, Medici e Levatrici, hanno concesso lodevoli certificati alla Emulsione SCOTT, non alle imitazioni, perchè ha le volute proprietà curative e può usarsi in ogni stagione.

Marca di Fabbrica.

PREZZO: Corone 2.50 la bottiglia in tutte le farmacie.

CINE-MUSIC-HALL-MONDIAL

UNICO A TRIESTE Via dell'Istria 6 - Colle S. Giacomo UNICO A TRIESTE

Quadri viventi e parlanti

Ogni Mercoledì e Sabato Programma di assoluta novità

Da Mercoledì 21 a tutto Venerdì 23 Ottobre:

Parte I. **Il principe trasformato.** Splendida proiezione colorata.
Parte II. **CUORE DI ZINGARA.** Dramma passionale.
Parte III. **CINEMUSIC: La risata.** Couplet recitato dal celebre buffo Geza Steinhardt.
Parte IV. **Due vecchi amici di collegio.** Esilarantissima.

ASMA e AFFANNO (Bronchiale e nervoso cardiaco) — Asmatici, e Voi coll'affanno, tosse, catarro, disturbi ai Bronchi o al Cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Prendete l' **Antiasmatico Colombo!** Vendita nelle buone farmacie. **Gratis** Istruzione, chiedendola alla Premiata Farmacia delle Grazie del Cav. Colombo, Corso Magenta 55, Milano. Gratis pure l'Istruzione contro il **DIABETE e SCIATICA.**

Articoli Igienici
Corso 4
Entrata anche dal portone

Saponi Glicerina di Sarg

NOVITÀ: Sapone fino «Don Juan» in 10 diversi profumi, al pezzo Cor. —.30
» » «Lilas Blanc» . . . . » » —.40
» » «Violette de Nice» . . . . » » —.50
» Royal extrafin «Rose de Schiraz» . . » » 2.50

Vendonsi in tutti i migliori negozi di generi affini

Perchè realmente efficace ed assolutamente innocua, dovete, nel **vostro interesse** adoperare unicamente

Créme Sultana

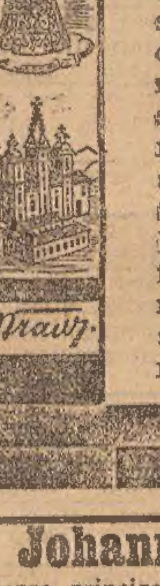
per lo sviluppe del seno. Un vaso di prova costa cor. **3.50**, uno grande cor. **6** bastevole per la cura. Oltre che nelle primarie farmacie, trovasi nelle profumerie Andreuzzi, Angeli, Zulmin, Wohl e Zernitz.

Nuovo Negozio STOFFE DA UOMO
di GIUSEPPE SPECHAR
Via S. Caterina N. 9. Piazza Nuova (ex Gadola)
PER LA STAGIONE D'AUTUNNO-INVERNO
Grandioso assortimento di Stoffe estere e nazionali di ultima novità. Specialità Stoffe vere inglesi per vestiti e paletots.
PREZZI DELLA MASSIMA CONCORRENZA.

Esposizione Permanente di Mobili
nella PREMIATA FABBRICA della Ditta
Alessandro Levi-Minzi
Via della Tesa 46
La più vicina Stazione del Tram: Via Conti

Nº 4711. La migliore EAU DE COLOGNE
Ferd. Mulhens Glockengasse Nº 4711 Köln

Sofferenti di mal di stomaco



cercano e trovano conforto e guarigione con l'uso delle goccie di Brady per lo stomaco, poichè dopo breve uso di questo vecchio e rinomato rimedio, scompaiono tutti i disturbi e le altre spiacevoli conseguenze, come capogiri, svenimenti, dolori di capo, cattiva digestione, stitichezza, nonchè la spossatezza e l'esaurimento che ne derivano. Le imitazioni essendo molte, si chieda sempre le **Goccie Brady per lo stomaco,** che sono le uniche genuine, e che portano sull'imballaggio esterno, e sull'istruzione annessa, oltre all'immagine della Madonna con la chiesa, che formare la marca di fabbrica, anche la firma C. Brady. La migliore garanzia contro le imitazioni si ha facendo le ordinazioni direttamente dall'unico produttore: **Farmacia C. Brady, Vienna I,** Fleischmarkt 1/461, donde si spediscono 6 bottiglie per Cor. 5, oppure 3 bottiglie doppie per Corone 4.50, franco qualsiasi spesa.

Sveglia da torre Cor. 6.50
con soneria da torre

Di prima qualità, con tre pesi, suona le mezze ore e le ore, sveglia col suono fortissimo d'una campana da torre, quadrante di vetro, fosforescente di notte, cornice rotonda, lucidata, del diametro di 30 cm.

Cor. 6.50

GARANZIA PER TRE ANNI. SPEDIZIONE VERSO RIVALSA.
Max Böhnel, Vienna, IV, Margaretenstrasse 27/43
Catalogo con 5000 illustrazioni GRATIS E FRANCO.

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo Liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

Graz. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango.
Unico hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

"FOLO"

PREMIATO ALIMENTO EROICO DEL CERVELLO, DEI NERVI, DEL SANGUE, DEI MUSCOLI E DELLE OSSA; UNICO RIGENERATORE DELLE FORZE FISICHE ED INTELLETTUALI, REGOLATORE SUPREMO DI TUTTE LE FUNZIONI FISIOLOGICHE.

AGLI AMMALATI di nevrastenia, debolezza del cervello e anemia cerebrale, isterismo, anemia, clorosi, dispepsia o gastricismo (cattiva digestione), esaurimento o debolezza generale, vecchiaia precoce, rachitide, scrofola o linfatismo, e ai convalescenti di qualunque malattia;

AI SOFFERENTI di nervosismo, emicranie, irritabilità, nevralgie, inappetenza, bruciore allo stomaco, colorito pallido, peso al capo, vertigine, torpore psichico, impressionabilità, palpitazioni di cuore, mancanza di memoria e di volontà, malinconia, mania suicida e di persecuzione, ecc.

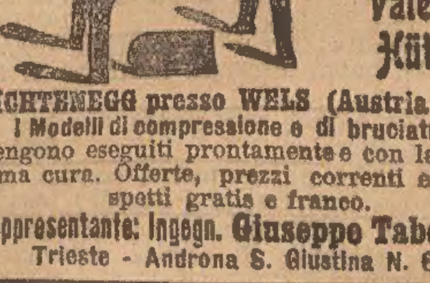
IL "FOLO" RENDE LA SALUTE E LA FORZA.

Rende la perfetta regolarità di tutte le funzioni fisiologiche, l'equilibrio del cervello e la calma dei nervi; rende l'uomo conscio e superbo delle proprie forze e lo mette nelle migliori condizioni per vincere le battaglie della vita. — Se avete provato inutilmente tutti gli altri rimedii, il "FOLO" vi guarirà egualmente perchè è un preparato d'un'efficacia straordinaria.

Usare il "FOLO" vuol dire guarir sicuramente e nel più breve tempo possibile.

Un flacon contenente 100 tabuline di "FOLO" costa C. 4.50. Trovasi dai principali farmacisti e grossisti. Gratis qualunque schiarimento e bellissima memoria scientifica con certificati chiedendoli ad **A. MARCHI - via Vitruvio 39 - MILANO.**

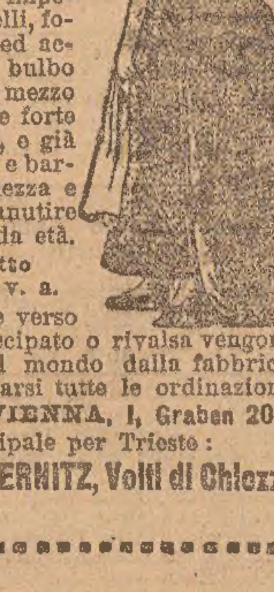
Macchine per laterizi
Installazioni complete DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.



Fonderia e Fabbrica Macchine „Marie-Valerie-Hütte"

LICHTENEGG presso WELS (Austria sup.)
I Modelli di compressione e di bruciatura vengono eseguiti prontamente e con la massima cura. Offerte, prezzi correnti e prospetti gratis e franco.
Rappresentante: Ingegn. Giuseppe Tabouret
Trieste - Androna S. Giustina N. 6.

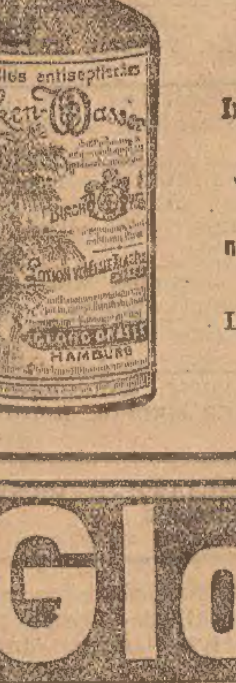
Io Anna Csillag



sono riuscita ad acquistare i miei **fenomenali Capelli-Loreley della lunghezza di 185 c.** dopo fatto uso per **14 mesi** della Pomata di mia invenzione. È stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. È un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo breve uso capelli e barba emergono per lucidezza e morbidezza, senza incanutire neanche nella più tarda età.

Prezzo di un vasetto Cor. 2, 4, 6 e 10 v. a.

Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo antecipato o rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo dalla fabbrica, dove sono da indirizzarsi tutte le ordinazioni. **ANNA CSILLAG, VIENNA, I, Graben 208.**
Deposito principale per Trieste:
Drogheria ETTORE ZERNITZ, Volti di Chiozza



Si deve usare prudenza
nella scelta del mezzo di cura per i propri capelli.
Un preparato serio, reale, comprovato già da decenni, è
L'ACQUA DI BETULLA PER I CAPELLI
del Dott. Dralle
il mezzo di cura più nobile e naturale per i capelli.
Impedisce la caduta dei capelli. Rafforza la cresciuta degli stessi. Impedisce la formazione della forfora. Ravviva i nervi
Si faccia speciale attenzione al nome „Dott. DRALLE"
nonchè alla striscia di chiusura che dev'essere assolutamente intatta.
VENDESI OVUNQUE
Le molte contraffazioni sono il migliore attestato della preferenza che gode questo fabbricato.
Deposito all'ingrosso per l'Austria-Ungheria
M. Hoffmann & Co., Tetschen s. E.

L'acquavite di Francia Brázay

è un rimedio casalingo esperimentato già da 40 anni, specialmente quale profilattico contro l'emicrania, l'influenza, la gotta, il reumatismo; serve per rinforzare gli occhi, per risciacquarsi la gola e la bocca. Impareggiabile per massaggi, ed ottimo per la cura dei capelli.
Trovasi dappertutto ove non lo si trovasse rivolgersi direttamente **a Brázay**
VIENNA III/2, Löwengasse 2 A.

ARREDAMENTI, DECORAZIONI ARTISTICHE IN OGNI STILE
MOBILI MODERNI SEMPLICI PER HOTELS, UFFICI ecc.
MOBILI MODERNI IN METALLO E LEGNO RICURVO
IGNAZIA KRON
TRIESTE

Globin è il miglior preparato per lucidare le scarpe.
Unico fabbricante: Fritz Schulz jun. Società per azioni Lipsia & Eger.

Rappresentante
ALBERTO TEDESCHI
Trieste
Corso 2, III piano

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione
AMARO, TONICO, CORROBORANTE DIGESTIVO

ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

Rappresentante per Trieste, Gorizia, Istria e Dalmazia: Emilio Boullion, Trieste, Piazza Negozianti N. 3. Agenzia in Trieste: Barcola 333.
Concessionari: per l'America del Sud CARLO F. HOFER & C., Genova; per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York; per la Svizzera e Germania GIUS. FOSSATI, Chiasso e S. Ludwig.

LEO POSNER

cessava di soffrire questa notte.

La madre **Ernestina,** la figlia **Maria,** il fratello **Sigismondo,** il nipote **Giuliano** (assente) anche a nome degli altri parenti, partecipano tale sventura.

I funerali seguiranno domani Mercoledì alle ore 3 del pomeriggio dalla via Nicolò Machiavelli N. 13.

TRIESTE, 20 Ottobre 1908.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta profondamente commossa e riconoscente esprime con questo mezzo le sue più sentite azioni di grazie a quanti con gentile e pietoso pensiero in vario modo vollero onorare la cara memoria dei suoi adorati

UGO e DINORAH

rapiti si immaturamente al suo affetto e ringrazia pure quanti cercarono di portar lenimento al suo grande dolore.

Famiglia TADEO.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CAMERIERA italiana, con buoni attestati, brava per cucire e per bambini, offresi. Belvedere 33, primo. 5119 A

VEDOVA pratica tutte faccende domestiche cerca occuparsi presso distinta famiglia qui od Alessandria. Indirizzo Piccolo. 5123 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BRAVA cuoca cercasi all'osteria alla Marinella. 12824 B

BONNE toscana pratica bambini cercasi per novembre. Indirizzo al Piccolo. 12813 B

CUOCA **con 60 corone e vitto cercasi per stabilimento. Indirizzo Piccolo.** 5118 B

CUOCA per osteria, cercasi in via Squero nuovo, osteria N. 7. 5111 B

CUOCA e domestica, cercansi, buoni attestati; dalle 12-4. Lazzaro 7, I. 10176 B

CAMERIERA cercasi che parli tedesco e italiano, con buone referenze, dalle 9 alle 11. Indirizzo al Piccolo. 5031 B

COLONO orticultore erbaggi cercasi per vasta campagna Trieste, per 11 novembre p. v. Indirizzo Piccolo. 4884 B

DOMESTICA brava, onesta cercasi; buonissimo salario. Michelangelo 872, pianoterra (sotto floricultore German). 10141 B

DOMESTICA capace qualunque lavoro, con attestati, cercasi. Vienna 15, IV. 5079 B

DOMESTICA brava, che sappia cucinare bene, cercasi. Vincenzo Bellini 13; rivolgersi portinaio. 10162 B

DOMESTICA tutti lavori, cercasi. Riva Pescatori 20, II piano, destra. 10182 B

DOMESTICA pratica cucinare, buoni attestati, cercasi prontamente; paga secondo abilità. Coroneo 3, II, destra. 10192 B

DOMESTICA, buoni attestati, disposta andare a Milano, cercasi. Poste 7, porta 20. 10219 B

DOMESTICA, cercasi. Via della Galleria N. 6, porta 9. 10213 B

DONNA paziente per bambini e piccoli lavori di casa, cercasi. Trattoria Lloyd. 10170 B

DONNA servizio, giovane, robusta cercasi. Via Barriera vecchia 19, fotografia. 10142 B

GIOVANOTTO **robusto per condurre triciclo cercasi. — Indirizzo al Piccolo.** 5000

MASSAIA brava, con buoni attestati, che conosca tedesco, cercasi, dalle 3 alle 4. Indirizzo al Piccolo. 5032 B

PRESTASERVIZI cercasi. Acque 22, IV, porta 15. 5081 B

PRESTASERVIZI con buoni attestati cercasi, dalle 8 alla 1, per distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 4990 B

PRESTASERVIZI pulitissima, cercasi, piccola famiglia, tutto il giorno. Via Nuova 8, primo, destra. 10211 B

PRESTASERVIZI per la mattina, cercasi, cor. 16, buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 12827 B

RAGAZZA capace per stanze, cercasi. Indirizzo Piccolo. 5058 B

RAGAZZETTA per bambino, cercasi, tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo. 5066 B

RAGAZZO onesto (servo) cercasi prontamente; mercede 10 corone settimanali. Reiss, Barriera 6. 5046 B

RAGAZZA cercasi per casa, alcune ore dopopranzo, eventualmente per condurre bambino passeggio. — Indirizzo Piccolo. 5065 B

SIGNORINA toscana o romana cercasi per due bambini durante la mattina. Indirizzo Piccolo. 5036 B

SERVETTA cercasi prontamente. Via Massimo d'Azeglio N. 7, terzo, p. 8. 10128 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

ASSOLTO i. r. Scuola di botanica e giardinaggio di Leopoli, specialista giardiniere, assume direzione, impianti, preventivi e disegni di giardini a prezzi modici. Roiano 232, Edoardo Kaczarowski. 10115 C

FALEGNAME lucidatore raccomandasi famiglie riparare, lucidare mobili, lucidi, opachi, pianoforti, qualsiasi lavoro esattezza, prezzi miti. Offerte Piccolo «Falegname». 10136 C

MASSEUSE bene istruita da un medico specialista, offresi. Via Giuseppe Caprin N. 4, III piano, Sturn. 5091 C

PERSONA offresi alle famiglie riparare vestiti da uomo e biancheria, assume pure stiratura a giornata. Offerte «Lavoro» al Piccolo. 10110 C

PERSONA onestissima per latteria offresi. Indirizzo al Piccolo. 5101 C

RAGAZZA pratica venditrice, parla quattro lingue, cerca posto. Rivolgersi Peric, Servola 36. 5029 C

SARTA abile cerca lavoro in casa e fuori. Indirizzo Piccolo. 4848 C

SARTA desiderosa aumentare clientela cerca lavori in casa e fuori. Indirizzo al Piccolo. 4833 C

SARTA per vestiti, un po' biancheria, rammendare offresi, 2 corone giornata a famiglie; andrebbe anche stabile. Indirizzo al Piccolo. 4834 C

SARTA forestiera, capacissima, offresi alle signore, specialmente lavori inglesi. Indirizzo al Piccolo. 5072 C

SARTA capace assumerebbe in casa lavori commissione, camicie, mutande. Indirizzo Piccolo. 5008 C

SIGNORINA con buoni attestati offresi quale venditrice o cassiera. Offerte al Piccolo «N. 240 I.». 10116 C

SIGNORINA italiana, bella presenza offresi quale venditrice, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 5043 C

SIGNORINA cerca posto per primi novembre quale venditrice, cassiera, pasticceria, latteria o altro negozio. Offerte «Intelligente» Piccolo. 5026 C

VENDITRICE brava con cauzione offresi per qualsiasi genere. Indirizzo al Piccolo. 5023 C

VIAGGIATORE (trovantesi martedì qui) esperto, bene introdotto presso negozianti coloniali Cragno, Croazia, Slavonia, Bosnia-Erzegovina, Dalmazia, Stiria, Carintia, cerca posto stabile, oppure parziale dieta e provvigione. Dispone ottime referenze. Scrivere prontamente Piccolo sub «Attivo». 5063 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTA modista, cercasi. Via Nuova 45, terzo. 10167 D

APPRENDISTA e mezza lavorante cercansi. Sartoria da uomo, Farneto 28. 10151 D

APPRENDISTI fabbri meccanici e installatori cercansi. Indirizzo Piccolo. 50[illegible] D

BRAVA mezza lavorante cercasi. Zanetti, via Barriera 15, III, porta 9. 10220 D

CASSIERA per banco da caffè cercasi. Offerte sub «Portorico» al Piccolo. 11113 D

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese ed inglese, cercasi per il pomeriggio dalle 4 alle 7. Offerte Cassetta N. 500 Posta centrale. 10214 D

GARZONA sarta cercasi prontamente. Acquedotto 17, terzo, destra. 4991 D

GARZONA sarta donna cercasi. Olmo 2, quarto piano, porta 21. 5016 D

GARZONA stiratrice con paga cercasi. Acquedotto 62, II piano. 5096 D

GARZONA calzolaia cercasi. E. Massari, Barriera N. 8. 5095 D

GARZONA sarta con paga cercasi. Giosuè Carducci 36, p. III. 10206 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Piazza Grande N. 3, mezzanino. 5115 D

GARZONA sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 5022 D

INSERVIENTE per primario negozio d'oggetti d'illuminazione di qui, cercasi. Condizione: cognizione della lingua italiana e tedesca. Indirizzo all'Amministrazione del Piccolo. 5118 D

INSTALLATORE **per acqua e gas, cercasi prontamente, posto stabile e buona paga. Gaspari e Michelich. Felice Venezian N. 10.** 101[illegible]0 D

IMPIEGATO che sappia scrivere correttamente italiano, tedesco e francese, conosca stenografia, cercasi. Rivolgersi a Rimini e Sanguinetti, via Ghega 3. 12818 D

LAVORANTE salumaio bravo, già pratico tutti lavori, cercasi prontamente. Rivolgersi Felice Venezian 9, osteria. 10152 D

LAVORANTE, mezza lavorante, cercansi, occupazione subito. Sartoria Sartori. 5133 D

LAVORANTI sarte donna, cercansi. Indirizzo Piccolo. 5113 D

LAVORANTE sarto, bravo, cercasi. Via Ireneo N. 11, Sartoria De Ros. 10120 D

MILITARE pensionato cercasi prontamente da Stabilimento meccanico, vicinanze Servola, come guardiano notturno. Inviare pretese in iscritto ed altre informazioni sub «Guardiano» al Piccolo. 10111 D

MEZZA lavorante capace cerca sarta. Luigi Ricci 2, I, destra. 10197 D

MEZZA lavorante, garzona sarte donna, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 5075 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. Alfieri N. 7, I, destra. 10160 D

PERSONE bene conosciute presso i fornai, cercansi per portare giornalmente lievito. Buonissima provvigione. Indirizzo al Piccolo. 5078 D

PRATICANTE, con paga, cercasi. Negozio manifatture G. Culot, Torri 2. 5076 D

PRIMARIA sartoria cerca prontamente abili lavoranti in capi. Indirizzo al Piccolo. 5124 D

RAGAZZO per salumeria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5019 D

RAGAZZA sarta da uomo, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5132 D

RAGAZZO per lavoratorio installazioni acqua e gas, cercasi. Mazzoli, Parini 14. 10203 D

RAGAZZE per lavorare calze a macchina, cercansi. Maria Simeoni, Vasari undici. 10163 D

RAGAZZA pratica lavori calze a macchina cercasi. - Rivolgersi via Petronio 9. 10198 D

RAGAZZO per portare cassetta cercasi, corone 7 settimanali. Indirizzo Piccolo. 5094 D

RAGAZZO per scrittoio, cercasi. Offerte sub «Ragazzo» al Piccolo. 10209 D

RAGAZZO stabile per scrittoio, intelligente, diligente e svelto, con cognizioni tedesco e italiano, cercasi. Presentarsi immediatamente Lavatoio 1, II. 10009 D

RAGAZZO, con paga, cercasi prontamente. Manifatture, Carlo Walcher, via Malcanton 7. 9985 D

SIGNORINA guadagnerebbe garantite oltre corone due giornalmente portando campioni in famiglie. Offerte «Bella calligrafia» Piccolo. 5070 D

TIPOGRAFO condizioni stabilirsi cercasi. Cartoleria Anna Henke, Stadion 17. 5104 D

VERMICELLAIO ed apprendiste cercansi. Pastificio Morpurgo, Casimiro Donadoni 11. 4992 D

10 viaggiatori e rivenditori cercansi per grandissima curiosità. Ognuno strabilia. Ognuno acquista 1-12 pezzi. Viaggiatori possono guadagnare ogni mese 500 corone e più. Ch. Horton, Kattowitz B. 2027 (Germania). 9651 D

CAMERE
AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BELLISSIMA stanza elegantemente ammobiliata, stufa, oppure stanzetta, affittasi. Carradori 16, IV. 12825 E

BELLISSIMA stanza ammobiliata, massima pulizia, casa nuova signorile, buonissimo costo, affittasi due distinti signori. Via Fontana 14. 5112 E

CAMERA vuota, bellissima, presso coniugi soli, affittasi prontamente. Francesco 15, secondo. 12828 E

CAMERA vuota, camerino, eventualmente cucina, affittansi. Carradori 1, quarto, destra. 10207 E

CAMERA e costo trova giovane impiegato, studente presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 5048 E

CAMERA bellissima, ammobiliata affittasi. Indirizzo Piccolo. 4849 E

CAMERA grande bellissima, bene ammobiliata, stufa, affittasi. Caserma 8, IV. 10148 E

CAMERA grande, 4 finestre, chiara, vuota, ingresso separato, affittasi. Tintore 1, porta 5. 10134 E

CAMERA vuota con uso cucina affittasi. Via Artisti 3, II. 10147 E

DUE camere bellissime, vuote, gas, stufa, uso cucina, presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 4831 E

LETTO affittasi onesto operaio. Rivolgersi Istituto 16, II piano. 5027 E

STANZA bella, bene ammobiliata, stufa, gas, con, senza costo affittasi prontamente, presso distinta famiglia. Via Istituto 40 A, porta 5. 9983 E

STANZE ammobiliate affittansi. Via Carradori 15, primo. 9954 E

STANZA elegantissima, affittasi casa signorile, a distinto signore o signora, anche forestieri. Bagno in casa. Via San Francesco 34, secondo piano, porta 3, dalle 10-11 e dalle 3-4. 10021 E

STANZA bella ammobiliata, affittasi prontamente presso distinta famiglia. Rivolgersi via Giulia 12, secondo, destra, dalle 9 alle 4. 4809 E

STANZA ammobiliata affittasi. Madonna mare 19, mezzanino. 9368 E

STANZA bene ammobiliata, affitta distinta vedova, trattamento famigliare. Indirizzo Piccolo. 5121 E

STANZA vuota, affittasi signora sola, si darebbe cucina. Felice Venezian 24, secondo. 12823 E

STANZA ammobiliata elegantemente, ingresso libero, affittasi. Piazza Borsa 1, secondo. 10208 E

STANZA ammobiliata, affittasi, ingresso libero. Via Chiozza 36, secondo piano. 10210 E

STANZA bene ammobiliata, pulitissima, affitta piccola famiglia. Chiozza 25, porta tre. 5107 E

STANZA elegante, massima pulizia, affittasi. Piazza Borsa 5, porta 9. 12826 E

STANZA due letti, una interna, affittansi. Acquedotto 24, porta 19. 5129 E

STANZA bellissima, soleggiata, vuota, affittasi. Via Petronio 9, secondo, sedici. 5130 E

STANZA vuota, uso cucina, affittasi. Solitario 16, I, 6. 10168 E

STANZA ammobiliata, con costo, affittasi prontamente. Via Farneto 16, secondo. 10171 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Via Madonnina 11, I, porta 1. 10172 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero e stanzetta, affittansi. Machiavelli 9, primo. 10183 E

STANZA davanti, libera, parchetti, gas, elegante mobilio, casa signorile, occorrendo altra stanzetta, eventualmente uso cucina, affittasi. Acquedotto, angolo via Rossetti 11, mezzanino. 10180 E

STANZA, ingresso libero, affittasi. Vista sul Corso, primo piano, gas, eventualmente stanza attigua. Indirizzo Piccolo. 5074 E

STANZA ammobiliata, elegante, prezzo mitissimo, affittasi. Sorgente 5, III. 5077 E

STANZA ammobiliata, affittasi anche prontamente. Via Commerciale 9, porta 43. 10178 E

STANZA elegantissima, nettissima affittasi, entrata libera, buon costo. Acquedotto 17, terzo piano, sinistra. 10140 E

STANZA 1 o 2 letti e camerino, vista splendida, affittansi. Via Molino a vento 35, terzo. 5030 E

STANZA bella, bene ammobiliata, affittasi, buon prezzo. Via Salice N. 4, quarto. 10132 E

STANZETTA ammobiliata affittasi cor. 12. Sorgente 3, I piano, porta 3, interno. 10130 E

STANZA ammobiliata chiara, uno o due amici, affittasi. Acquedotto 71, I. 10122 E

STANZA elegante mobili nuovi, stufa, affittasi. Piazza Borsa 4, p. 14. 10126 E

STANZA ammobiliata, con cucina, affittasi. Via Torquato Tasso 4; rivolgersi portinaio. 10185 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, con costo affittasi per 1 o 2 persone, prezzo mite. Via Boschetto 13, II. 10117 E

STANZA bellissima, ammobiliata colla massima eleganza, affitta distinta signora, vicinanza Posta, Caserma. Indirizzo Piccolo. 5011 E

STANZA grande, ammobiliata, massima pulizia, affittasi. Piazza S. Caterina 3, primo. 10121 E

STANZA con due letti affittasi. Androna della Torre N. 1, terzo piano. 10108 E

STANZA bellissima, ingresso libero, centro, buon costo, lavatura, stiratura, cor. 76, affittasi. Indirizzo Piccolo. 4989 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente presso distinta famiglia. Commerciale 14, I, sinistra. 4938 E

STANZA vuota, bellissima affittasi. Via Madonna mare 7, terzo. 4988 E

STANZA grande, ammobiliata affittasi, una, due persone, volendo costo. Torre Bianca 16, primo. 10112 E

STANZA bene ammobiliata, netta, casa signorile, unico subinquilino, affittasi prontamente. Foscolo 40, p. 5. 7007 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, mite prezzo, affittasi centro. Indirizzo al Piccolo. 5102 E

STANZE ammobiliate bellissime e camerino affittansi. Farneto 49, primo, 14. 10189 E

STANZA ammobiliata da affittare, ingresso libero, centro. Indirizzo al Piccolo. 5092 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Boschetto 11, terzo. 5093 E

STANZA ammobiliata, davanti, camerino, letto affittansi; Meridionale. Gaspare Gozzi 3, IV, destra. 5080 E

STANZA bella ammobiliata affittasi. Via Economo 16, I, porta 5. 5097 E

STANZA bella affitta civile famiglia, eventualmente costo. Zovenzoni 4, primo. 5103 E

STANZA grandiosa vuota affittasi, armadione nella parete, adatta scritturale, sensale. Pregasi visitare. San Giorgio 7. 10191 E

STANZA bene ammobiliata affittasi prontamente a distinta persona, volendo costo. Tintore 1, II, sinistra. 10193 E

STANZA elegantemente ammobiliata per due distinte persone, nonchè stanzetta affittansi. S. Francesco 9, I. 5047 E

STANZETTA ammobiliata, Piazza Grande, affittasi 18 corone, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 5057 E

STANZA ammobiliata una, due persone con, senza costo affittasi. Madonna mare 6, II, sinistra. 10158 E

TRE stanze vuote affittansi per uso scrittoio commerciale, già introdotto stufa, gas, sito vicino Ponterosso, escluso mediatori. Indirizzo Piccolo. 5117 E

UNA, due stanze lussuose, affittansi via Nuova 22, I, a distinti signori. 5071 E

UNA camera con due letti, affittasi. Via Pondares 3, III, 18. 10164 E

UNA, due stanze vuote, ammobiliate, costo, affitta distinta signora. Rettori 1, I. 10109 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA eventualmente costo cerca giovane impiegato italiano, presso pulitissima famiglia tedesca. Offerte «Impiegato» Piccolo. 5053 F

CAMERA con stufa, vicino Stazione Meridionale, cerca studente. Offerte prezzo con o senza costo sub «Studente» Piccolo. 10212 F

DUE stanze vuote cercansi per uso scrittoio, posizione centrica. Offerte sub «Jacques» al Piccolo. 101[illegible]5 F

IMPIEGATO cerca camera ammobiliata. Offerte sub «Banca» al Piccolo. 10131 F

STANZA ammobiliata, possibilmente pianoforte cercasi per distinta signorina. Offerte «Labor» Piccolo. 10135 F

UNA o 2 stanze vuote, cercansi, casa moderna. Offerte sub «Dottore 1908» al Piccolo. 10177 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINI! Mercoledì, sabato 4.30 istruzione danza nella Scuola D'Aquino, Carducci 12. 10184 G

BAMBINI. Mercoledì, Sabato istruzione danza ore 4. Chiozza 7, Pietro Modugno. 9797 G

CONTABILE provetto, insegna ogni sistema tenitura libri, bilanci; prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 5034 G

CONTABILITA', lezioni partita semplice, doppia, americana impartisco, onorario mite. Valdirivo 33, III. 5086 G

DEMOISELLE distinguée, ex Professeur Gymnase Masculin-Féminin; leçons réunies, séparées; traductions ecc. Acque 5, terzo. 10127 G

GIOVANE italiano desidera trovare giovanotto tedesco per conversazione. Ricambierebbe con conversazione italiana. Indirizzo Piccolo. 5010 G

ITALIANO imparasi celermente, prezzi mitissimi. Professoressa toscana, Molin piccolo 7, terzo. 10166 G

MAESTRA diplomata darebbe lezioni tedesco, francese a distinte signorine. Rossetti 5, porta 11. 10154 G

MAESTRA paziente, insegna mandolino, zittera, chitarra, brevissimo tempo. Machiavelli 18, terzo. 12830 G

MAESTRA che assolse distinzione esami darebbe lezioni italiano, tedesco. Offerte «Lucia» al Piccolo. 5025 G

MAESTRA perfezionata mandolino, chitarra, impartisce lezioni, metodo facile. Indirizzo Piccolo. 5064 G

MONSIEUR **Guye francese già insegnante in istituti linguistici dà lezioni, conversazione, traduzioni, corrispondenza. Via Nuova 27, IV.** 1[illegible]175 G

PIANO od italiano insegnerebbesi ricevendo compenso istruzione tedesca. Offerte sub «Euterpe» al Piccolo. 10188 G

PIANOFORTE insegna maestra esperta, coscienziosa, severa. Lezioni riunite, due allieve all'ora, corone 7 ciascuna. Lezioni a domicilio corone due all'ora e nella propria abitazione, due ore settimanali 14 corone al mese. Offerte «Pianista» posta centrale. 4527 G

STENOGRAFIA tedesca (Gabelsberger) impartisco lezioni, principianti, perfezionamento; prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 5033 G

SIGNORA distinta, pianista perfetta, abilitata al magistero con distinzione, conservatorista diplomata, allieva professore Skolek, impartisce lezioni. Informazioni da Schmidl. 4968 G

SIGNORINA distinta parla perfettamente italiano, tedesco, impartisce lezioni pianoforte, prezzo modico. Offerte «Modicissimo» Piccolo. 5045 G

STUDENTE reali superiori tedesche istruirebbe materie classi inferiori. Indirizzo Piccolo. 5037 G

SIGNORINA distinta impartisce lezioni pianoforte oppure tedesco contraccambio francese. Offerte Piccolo «Française». 5044 G

SIGNORINA istruirebbe tedesco, pianoforte, durante pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 5042 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BRACCIALETTO oro smarrito percorrendo Salita Promontorio tram Lazzaretto. Generosa mancia portandolo Piccolo. 5028 H

BORSETTA smarrita lunedì sera via dell'Istria. Trattandosi cara memoria, il rinvenitore riceverà generosa mancia portandola al Piccolo. 5105 H

MATRICOLA intestata Biagio Utmar smarrita. Rinvenitore portare via Sale 2, quarto. 5002 H

ORECCHINO terrazzo fu smarrito ieri sera dalla via dell'Istria alla via del Rivo. L'onesto rinvenitore riceverà 20 corone portandolo al Piccolo. 5073 H

ORECCHINO smarrito pressi Teatro Verdi. Portarlo portinaio Filarmonica, verso generosa mancia. 10222 H

PORTAFOGLIO 270 corone smarrì povero operaio. Opera di carità compie chi restituisce. Indirizzo Piccolo. 5060 H

PORTAMONETE contenente 12 corone smarrito ieri povera guardia finanza innanzi Hôtel Ville. Opera pietosa portandolo Piccolo; trattenendosi anche metà. 76 H

PACCHETTO contenente circa 4 metri seta, rinvenuto Via Bramante un mese e mezzo fa. Proprietario chieda indirizzo Piccolo. 5014 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPPARTAMENTO piccolo, cerca prontamente impiegato regio. Scrivere Piccolo «Possibilmente acqua». 10215 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO camera, cucina, cantina, da affittare, casa nuova, Chiadino 947, pianoterra, sito Ippolito Pindemonte. 10025 L

APPARTAMENTINI camera, cucina; camera focolaio affittansi. S. Servolo 11, I. 5021 L

APPARTAMENTO camera, cucina, affittasi prontamente. Via del Monte 15. 10115 L

APPARTAMENTI, magazzini grandi piccoli, città, affittansi. Offerte «Comodità» Piccolo. 5068 L

APPARTAMENTI affittansi prontamente. Due camere, cucina; due camere, camerino, cucina, acqua, gas illuminazione e cucina, casa nuova. Via Gianrinaldo Carli 10 (Campi Elisi). Rivolgeri sopraluogo 2 a 5 pomer. 5083 L

APPARTAMENTO due camere, cucina, pressi scuola Kandler, affittasi. Informazioni «Mercurio», via S. Nicolò 12, I. 10199 L

APPARTAMENTO sei camere, camerino, cucina, terrazza, bagno introdotto affittasi prontamente. Via Carducci 12. 10195 L

APPARTAMENTO affittasi prontamente, casa nuova, quattro camere, cameretta, bagno, poggiuolo interno, vista stupenda, informazioni Ekel, Ruggero Manna 16; 1-2. 2585 L

BOTTEGA due fori, avente acqua e gas, affittasi. Via Ferriera 31. 9789 L

BOTTEGA due fori su contrada frequentatissima, quattro minuti distante dalla piazza Goldoni traversando la nuova galleria, via Donato Bramante 9. 9781 L

BOTTEGA o magazzino da affittare prontamente. Via Farneto 45. 10196 L

CANTINA, magazzino asciutto, chiaro, affittansi prontamente. Navali 7. Prezzo modicissimo. 5056 L

CANTINA affittasi cor. 5 mensili. Indirizzo Piccolo. 5055 L

LOCALE grandioso, un minuto dal Corso, adatto per industria, deposito macchinario, sartoria, calzoleria, pianoforti, affittasi. - Offerte «Indipendente» Piccolo. 10181 L

MAGAZZINO affittasi prontamente. - Via Miramar 23. 10194 L

QUARTIERE di tre camere, camerino, cucina, legnaia, confort moderno, appigionasi prontamente. Via Galleria 3. 8806

TRE stanze, stanzino, cucina, corone 600, affittansi casa nuova, parchettata, acqua, gas per illuminazione e per cucinare. Via Ferriera 31; un minuto distante dal tramway di piazza Barriera vecchia e di via Conti. 9790 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPENDIMANTELLI con cassapanca acquisterebbesi. Offerte «Vincenzo» Caffè Stazione. 5013 M

BICICLETTE contropedale, altra senza, armoniche, cannocchiale campagna-marina, mandolino, violini più trequarti, fucile due canne Damasco, vendonsi. Corso 20, pasticceria. 5110 M

BOTTAME a buon prezzo cercasi. Offerte dettagliate sub «Prezzo» al Piccolo. 10201 M

CHIFFONNIER, lavamano cassetti, vetrina cucina, tavolo, vendonsi. Sapone 5, primo, cancelleria. 10030 M

CREDENZA lucida, una carrozzetta per bambini, un vestito da signora, vendonsi. Via Kandler 10, terzo. 10143 M

COSTUME completo marinaio per ragazzo, paletot uomo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5051 M

CHIFFONNIER con specchio, buonissimo stato vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 5059 M

CIOCCA veneziana splendida e copriporta vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5005 M

CAPPELLO rosso cupo feltro, splendido, vendesi buon prezzo. Istituto 31, secondo, sinistra. 10106 M

DUE bilance banco quasi nuove, vendonsi. Rivolgersi Chiozza 41. 5040 M

FUCILE («Büchsflinte») calibro 16, palla 9 millim., statua antica bronzo, vendonsi. Molinpiccolo 7, I., porta 4. 5049 M

GRAMMOFONO splendido, diversi dischi, bellissima voce, diaframma zonofono e Pathè, vendesi occasione. Via Rossetti 41, Turek. 10146 M

GRAMMOFONO vendesi per 80 corone. - Farneto 33, V, Pavan. 10157 M

LAPIDE mortuaria bellissima, vendesi, occasione, prezzo eccezionale. Indirizzo al Piccolo. 5018 M

LAMPADA a gas, moderna, 3 fiamme vendesi prezzo occasione. Via G. Donizetti 1, I destra, dalle 10-12. 4872 M

LETTO matrimoniale da vendere. Via Crociferi N. 5, porta 6. 4886 M

LETTO susta, sgabello, vendonsi giornata 44 corone. Gatteri 16, II. 5098 M

MOBILIE di camera, più due letti moderni nuovi, vendonsi quasi metà costo. - Media 16, porta 12. 10218 M

MOBILI salotto e camera letto vendonsi, ottimo stato, belli, occasione; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 5035 M

MACCHINA Singer buonissima vendesi, prezzo occasione. Via Riborgo 8, II. 10118 M

OCCASIONE. Vendonsi due pellicce uomo, un cappotto inverno uomo, un vestito completo «frack», una redingote, ecc., tutto nuovo. Indirizzo al Piccolo. 5082 M

ORECCHINI brillanti solitari, rara bellezza, vendonsi corone 350. Indirizzo Piccolo. 5062 M

PIANOFORTE in buonissimo stato, vendesi, rara occasione. Indirizzo al Piccolo. 5122 M

PIANINO voce forte, melodiosa, occasione vendesi. Gatteri 10, primo, sinistra. 5106 M

PIANOFORTE buonissimo, modello moderno, vendesi. Via Petronio 9, secondo, 16. 5131 M

SPARHERD, vendesi. Ugo Foscolo 19, Bressos. 10174 M

STUDIO fotografico vecchio, splendida galleria, affitto minimo, per cor. 700, compreso macchine, tutti accessori, vendesi. Indirizzo Piccolo. 5027 M

SOPRABITO, diversi cappotti d'inverno, buonissimo stato, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 5065 M

TAVOLA forte, allungabile, mobili cucina, vendonsi. Custodia falegname Kandler 8. 5039 M

VESTITI, mantelli signora quasi nuovi, causa lutto, sparherd vendonsi. Tommaso Grossi 12. 5090 M

VETRINA nuovissima, adatta per qualsiasi negozio, vendesi in giornata, causa ristrettezza spazio; prezzo mitissimo. Acquedotto 65. 10145 M

2 divanetti vendonsi prezzo mite. Vincenzo Bellini 13, III, scala I, sinistra. 10221 M

2 bellissimi soprabiti nuovi vendonsi, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 5114 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AFFARE lucroso. Cercasi capitalista per sfruttare brevetto di sicurissimo successo. Offerte sub «X. 100» al Piccolo. 10007 N

BOTTEGA di barbiere vendesi prontamente causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 5012 N

BOTTEGA frutta, erbaggi, cor. 70 giornaliere. Latterie, negozi vendonsi. Offerte «Affarone» Piccolo. 5067 N

BOTTEGA angolo vendesi, affittasi; adatta macelleria, salumeria. Indirizzo Piccolo. 5041 N

CEDESI impresa molto produttiva, senza concorrenza, guadagno giornaliero senza fatica spese cor. 15. capitale necessario cor. 3000. Non richiede cognizioni del ramo. Offerte «3000» Piccolo. 5050 N

CORONE 200 a prestito cerca persona onesta verso pagamento 20 corone mensili, buon interesse. Indirizzo Piccolo. 5088 N

DECRETO osteria, eventualmente spaccio cercasi; esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 5015 N

DUE capitali disponibili per prime intavolazioni città. Indirizzo Piccolo. 5054 N

GRANDE **occasione! Posizione assicurata sia uomo, donna o signorina, dieci corone utile netto guadagno al giorno chi compra magazzino vini spiriti per corone 2500 compreso inventario, vendesi causa ritiro. Offerte al Piccolo sub «Duemilacinquecento»** 5109 N

HOTEL vicino Trieste al mare bene avviato vendesi. Per informazioni scrivere via Nuova N. 14, III piano. 12829 N

LATTERIA bene avviata vendesi a prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 5017 N

LATTERIA avviata, vendesi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 4925 N

LATTERIA vendesi oppure affittasi cor. 20 mensili. Rivolgersi Acquedotto 20, liquoreria. 10137 N

MUTUI accordansi a persone che godono diritto pensione, dalla Società Impiegati, Graz. Rivolgersi Acquedotto 83, p. 8. 5006 N

MUTUI ricevono i godenti pensioni usufrutti ecc. con e senza ammortizzazione. Primo autorizzato Istituto, via Lavatoio 3, secondo piano, 6. 10129 N

NEGOZIO commestibili prezzo mite, causa partenza vendesi. Occasione favorevole. Indirizzo al Piccolo. 5089 N

PERSONA seria, disponibili corone 1500, cercasi associarsi industria lucrosissima. Scrivere Farnè, Acque 5. 10169 N

TRATTORIA Rocco (Bissaldi) Rossini 20, avviata, decreto, splendido inventario, vendesi. Proprietario. 10159 N

UNICA importante vendita carne cavallo proprio macello grande città vicino Litorale, centro, negozio vendita, numerosa clientela, decreto, ghiacciaia, coltelli, bancopietra, mannaie, scrittoio, prezzo irrisorio, causa partenza. Offerte «Cavallo» Piccolo. 10179 N

1000 corone cerca persona solvibile, buon interesse. Offerte «Sicurezza» Piccolo. 5009 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA giardino, cortile, fondo costruire vendonsi cor. 35.000, per cassa 18.000. Indirizzo Piccolo. 5087 O

DUE stabili nuovi, 14 quartieri camera, cucina, 4 stalle, cortile, corone 46.000, saldoprezzo 20.000, rendita 3376 corone, 10 anni esenti imposta, vendonsi. Giacinto Gallina 4, Kremser, autorizzato. 9965 O

GRANDE possesso Trieste, 45 mila tese, vigna, alberi fruttiferi, prati, bosco, 2 case, vendesi en bloc, 2 corone la tesa. Bizzal, Corso 22. 9996 O

RAPPRESENTANTI, piazzisti cercansi dappertutto. Forte provvigione. Meravigliose creazioni indispensabili. Vendita istantanea. Campioni gratis. Nouveau comptoir Parisien, 17 Passage, Industrie, Parigi. 62604 d

STABILE d'angolo, rendita 7000 corone, prezzo corone 64.000, saldo prezzo cor. 32.000, vendesi, occasione. Cerco fondi, ville da permutarsi con stabili città. Rivolgersi al mediatore autorizzato Enrico delle Grazie, ufficio via Commerciale 3, I. 10124 O

STABILE nuovo centro, valore cor. 50.000, vendesi piccolo saldoprezzo. Offerte «Diretto» Piccolo. 5052 O

VILLINO quasi nuovo da vendere Barcola. Vicinanza acqua, gas e tramway. Indirizzo al Piccolo. 4698 O

COMMERCIO E INDUSTRIA
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARS et Labor, giornale musicale Ricordi, numero ottobre uscito, centesimi 75. Esclusivo deposito Schmidl, Piazza Grande, unica filiale Corso 41. 4994 P

BOTTI vinarie, nuove e usate, vendonsi. Deposito San Francesco 15. 4987 P

BURRO fresco dei monti del Trentino, spedisco in pacchi da 5 chilogr. franco per posta per cor. 15, verso invio anticipato, oppure con rivalsa. Fortunato Bazzanella, Trento, vicolo S. Marco 3. 9454 P

CHI vuol bere un buon bicchiere vino nuovo si porti Barcola, Trattoria Giardino, ove smerciasi Refosco dolce e bianco Prosecco dolce. 10161 P

CAPPELLI da signora modelli originali a prezzi di fabbrica. Tintoria, lavoratorio piume, Corso 11. 5120 P

DEPOSITO vini, latterie, negozi commestibili, negozi erbaggi, generi diversi, magazzini carboni vendonsi. Giacinto Gallina 4, I, Babini. 10165 P

DUE buonissimi materassi lana, suste letti, sgabello, letto matrimoniale, susta, divano. Chiozza 15, II. 5099 P

ESPOSIZIONE mobili, tappezzerie, proprio lavoratorio Bachi tredici, Giorgio Dallatorre, trovasi ricco assortimento mobili lucidi, opachi, garanzia anni cinque; visitare sei grandi magazzini per credere. Giorgio Dallatorre, Bachi tredici. 5126 P

LATTE genuino disponibile 100 litri al giorno. Indirizzo Piccolo. 5100 P

MOBILI, vestiti, oggetti antichi, altri generi compero. Riborgo 8, II, Costanzo. 10119 P

MODISTA **con grande assortimento modelli ultima novità e cappelli non guerniti, nonchè guarnizioni. Assume rimodernature prezzi modici. Via Padulna 2, I,** 10217 P

MAGLIE marina, pura lana, mutande, calze, vendonsi soltanto Olmo 17, Zahn. 10202 P

OSTI, trattori, negozi commestibili, negozi erbaggi, famiglie che hanno d'acquistare vino nuovo, rivolgansi all'osteria via S. Maurizio 9, dove si troveranno certamente contenti del vino bianco, nero Vippaco, nero dalmato di primissima qualità, ritiro diretto, tutto al minuto 64 centesimi litro. Per acquisti 10 e più litri prezzi bassi da convenirsi. 10153 P

OCCASIONE vendonsi due letti ferro massicci con suste stoffe finissime poco adoperate, metà prezzo, acquistate incanto. Chiozza 40, magazzino. 5127 P

OCCASIONE splendida macchina cucire Singer, come nuova, apparati completi, metà prezzo, acquistata incanto. Chiozza 40, magazzino. 5125 P

PALETOTS lunghi, grevi, da uomo, corone 20. Alla Fiducia, angolo Scorzeria. 10205 P

PIUMISTA assume qualsiasi lavoro tintura piume, boa, rinfresca fiori. Laite, via Toro 11, I, angolo Farneto. 9494 P

PIANINI nuovi noleggiansi prezzi eguali pianini usati. Felice Venezian 30. 10190 P

RAGLAN novità per signora corone 12.50, 14.50, 16.50, 20.50. Redingotes panno e peluche cor. 28.50, 35.50, 40.—. Jess, Barriera quindici. 10204 P

SERVITU' buonissima si trova nella Agenzia via Caserma 16. 2293

STANZA letto completa, legno chiaro, massiccio, duro, come nuova, occasione, metà prezzo. Magazzino Chiozza quaranta. 5128 P

SAPETE dove? Solo da Zolia, via Carducci 9, slivovitz, trappa prima qualità. 10216 P

VESTITI, calzoni, maglie lana, cappotti, soprabiti, impermeabili, stole, stivali, uomo, signora, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 10107 P

VIA S. Antonio 8, grande partita stivaletti per uomo, donna, ragazzi a prezzi della massima convenienza. Via S. Antonio 8; venditori sconto considerevole. 10133 P

VESTITI, soprabiti, paletots da uomo e ragazzi, vendonsi pagamenti rateali. Kostoris, via S. Giovanni 16, I piano, vicino restaurant Cooperativa ex Hacker. 4967 P

VESTITI usati, cappotti, mobili, comperansi. Offerte Tosolini, via Rivo 4. 5062 P

WALLY libretto cor. 1, opera canto cor. 12, opera pianoforte cor. 6. Stabilimento musicale Schmidl. 4996 P

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

FIOR di rosa. Come posso interpretare discesa ombrellino? Favorisca cortesemente spiegarmi idea mio governo. Oliviero. 10187 R

TREMENDO. Distrutte tre. Atrocissimo martirio! Le parole tue sono nella mia anima come il sangue nel cuore. Non mentire, adorata, all'amor tuo, che solo d'amore vive. Non biasimo ma compassione. Delirantissimi.... 10223 R

ROSSETTI. Quale disdetta! Non intesi parole gentile signora causa il vento. 10156 R

EMILIA S. Quanta tristezza animo mio per viltà dei Vostri: però mio cuore appartiene interamente a Voi divina bellezza. AttendoVi ansia. Appassionati saluti Vostro innamoratissimo Umberto. 10144 R

14 Agosto. Ringrazioti infinitamente squisita tua cortesia; farò quanto chiedi: tuo.... 10139 R

LETTERE Cartolina. Vostra inserzione felice mi rese, quanto sente il mio cuore per la Vostra affascinante persona qui non posso esprimere, a Voi sta cercare il mezzo come abboccarci. Specchi. 10183 R

VITA mia. Passerò oggi, venerdì, sabato. Solito segnale alle 6, venendo 6.45. 10200 R

DEA amica scrivetemi a casa perchè infelice senza motivo, spero prossima domenica più contenta. P. 5003 R

GORIZIA-Trieste 75. Lettera fatalmente giunse ritardo. Prego gentilmente ulteriore notizia. 10186 R

TESORO. Lietissimo d'averti vista iersera tutta sorridente. Spero non sarà stato perchè quasi, quasi.... Indovini? Como. 5108 R

FAMIGLIA di cuore prenderebbe a costo bambino, bambina, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 5069 R

STIRATURA a nuovo ottiene chiunque usa l'insuperabile ritrovato «Igienico». 60591 R

SICURA guarigione dei calli mediante cerotto che vendesi nella Farmacia Sutina. 4646

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 21 corr. dalle 9—10 ant.

Sparherd, senta per botti, sega a mano, caratelli da litri 227 e l. 24, orologio regolatore a susta, tabella da mostra.